



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 09 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 09 aprile 2018

Comune di Arese

09/04/2018 La Voce di Mantova Pagina 31	
11' GIORNATA DI RITORNO For n ovo - Bo r e t t o Ba s i l i c a - Le s i g...	1
09/04/2018 Affari & Finanza Pagina 19	
Con una App alla conquista dei giovani risparmiatori	2
09/04/2018 Il Cittadino Pagina 58	
Errori, gol degli ex e sfortuna: lo Sporting resta all' asciutto	4
09/04/2018 Gazzetta di Reggio Pagina 26	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	6
09/04/2018 La Sentinella del Canavese Pagina 33	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	7
09/04/2018 La Provincia Pavese Pagina 44	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	8
09/04/2018 Gazzetta di Mantova Pagina 45	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	9
09/04/2018 Messaggero Veneto Pagina 53	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	10
09/04/2018 Il Piccolo Pagina 45	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	11
09/04/2018 La Provincia Pavese Pagina 38	
Pallanuoto Vigevano affonda anche Lodi e si conferma seconda	12
09/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 39	
Rav4, sorprese da quinta generazione	13
09/04/2018 La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 37	
Rav4, sorprese da quinta generazione	15
09/04/2018 Il Mattino di Padova Pagina 45	
Rav4, sorprese da quinta generazione	17

Con una App alla conquista dei giovani risparmiatori

DOPO AVER RACCOLTO 2,8 MILIONI DAI FINANZIATORI, IL SALVADANAIO ELETTRONICO OVAL MONEY STRINGERÀ ACCORDI CON I FONDI. PER FORNIRE SOLUZIONI A CHI INVESTE PICCOLE CIFRE Luigi dell' Olio Il prossimo passo sarà il lancio di un marketplace per gli investimenti finanziari con l'obiettivo di conquistare soprattutto quei risparmiatori, potenziali investitori che sfuggono agli operatori tradizionali. Ha da poco compiuto un anno Oval Money, società italo-inglese che ha ideato un' app attraverso la quale costruirsi il proprio salvadanaio elettronico e alimentarlo nel tempo.

«Durante questi dodici mesi ci siamo concentrati soprattutto sugli aspetti di educazione finanziaria, accompagnando gli utenti a comprendere l'importanza di mettere qualche soldo da parte per le esigenze future, pur nella consapevolezza che i risparmi non sono costanti nel tempo, essendo legati alle diverse dinamiche ed esigenze della vita», spiega Benedetta **Arese** Lucini, amministratore delegato della società. L'ex general manager di Uber in Italia è stata la promotrice dell'iniziativa imprenditoriale insieme a Claudio Bedino e Edoardo Benedetto, precedentemente cofondatori della piattaforma b2b di crowdfunding Starteed.com, e Simone Marzola, esperto in machine learning e intelligenza artificiale. Oggi il team conta 16 professionisti, tutti con esperienze internazionali in finanza, economia comportamentale e intelligenza artificiale, che lavorano fra la sede di Torino e quella di Londra.

Nei mesi scorsi Oval Money ha completato un nuovo round di finanziamento da 1,5 milioni di euro (di cui 900 mila in crowdfunding), che hanno portato la somma raccolta dall'avvio dell'attività a quota 2,8 milioni. Tra i finanziatori figurano alcuni tra i grandi nomi che hanno segnato la storia della new economy italiana, come Mauro Del Rio (fondatore di Buongiorno, multinazionale di contenuti digitali) e Fabio Cannavale, ceo di Lastminute.com (portale di viaggi).

Trasferire il denaro dal conto corrente al salvadanaio elettronico e alimentare quest'ultimo è a costo zero per l'utente, per cui al momento l'azienda non ha ancora fonti di ricavo.

«Fin qui abbiamo seminato, con buoni risultati: chi un anno fa metteva da parte in media sull'app 63 euro al mese, oggi arriva a 130 euro», spiega **Arese** Lucini. «A breve proporremo un marketplace di investimento con un'offerta di prodotti che potrà andare dalle polizze vita ai fondi pensione, dagli Etf ai fondi comuni, alle soluzioni di peer to peer lending e di crowdfunding», continua la manager.

Da dove arriveranno i guadagni, date le regole stringenti della Mifid 2 sulle retrocessioni e considerato anche che la società non è strutturata come Sim? «Firmeremo service agreement con i fondi, che ci pagheranno per la visibilità e per l'attività di gestione dell'utente, che resta a nostro carico», risponde l'



Banca Mediolanum, crediti e polizze per diversificare i ricavi e battere Mifid 2

Avete valutato gli effetti della normativa europea Mifid 2 sui vostri guadagni? Per la Banca Mediolanum, la risposta è sì. In attesa di nuove norme, i ricavi di credito e polizze sono stati diversificati in modo da battere la normativa Mifid 2. Il gruppo di lavoro di Mediolanum ha studiato una strategia che si basa sulla creazione di un grande fondo di credito, il Credito Mediolanum, e sulla creazione di un grande fondo di polizze, il Fondo Polizze Mediolanum. I due fondi sono stati creati nel 2017 e hanno già raccolto 2,8 milioni di euro. Il gruppo di lavoro di Mediolanum ha studiato una strategia che si basa sulla creazione di un grande fondo di credito, il Credito Mediolanum, e sulla creazione di un grande fondo di polizze, il Fondo Polizze Mediolanum. I due fondi sono stati creati nel 2017 e hanno già raccolto 2,8 milioni di euro.

MEDIOLANUM, IL PORTAFOLIO MENO DEI FAMILY BANKER

MESE	VALORE
12	0,9
13	10,8
14	10,2
15	13,3
16	14,8
17	16,2

BANCA MEDIOLANUM, IL BOOM DEL MOBIL-BANKING

MESE	VALORE
12	10,8
13	10,2
14	13,3
15	14,8
16	16,2
17	17,6

I PROTAGONISTI

Il gruppo di lavoro di Mediolanum è composto da 16 professionisti, tutti con esperienze internazionali in finanza, economia comportamentale e intelligenza artificiale. I protagonisti sono: Claudio Bedino, Edoardo Benedetto, Simone Marzola, e Benedetta Arese Lucini.

Con una App alla conquista dei giovani risparmiatori

Luigi dell'Olio, amministratore delegato di Oval Money, ha ideato un' app attraverso la quale costruirsi il proprio salvadanaio elettronico e alimentarlo nel tempo. L'azienda ha raccolto 2,8 milioni di euro dai finanziatori e ha ideato un marketplace per gli investimenti finanziari con l'obiettivo di conquistare soprattutto quei risparmiatori, potenziali investitori che sfuggono agli operatori tradizionali.



ad.

Dunque Oval Money opererà come arranger tra investitori e case prodotte. Perché un risparmiatore dovrebbe scegliere questa soluzione in un'epoca in cui emergono preoccupazioni anche nel depositare i risparmi sul conto corrente? «Siamo partiti proprio cercando una risposta a questo quesito», riconosce **Arese** Lucini. «In primo luogo va ricordato che le tutele sui depositi sono le medesime previste per i conti correnti. Inoltre facciamo leva sull'adozione di dispositivi tecnologici avanzati, come l'intelligenza artificiale dell'app, per fornire soluzioni finanziarie su misura per il singolo cliente», spiega. «Così puntiamo a intercettare quei risparmiatori tra i 25 e i 45 anni che ogni anno mettono da parte piccoli risparmi e spesso sono ritenuti poco profittevoli dalle banche tradizionali», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Benedetta **Arese** Lucini, ex general manager di Uber Italia, oggi alla guida di Oval Money.

Serie C Gallotti e Siri non risparmiano i lodigiani, che a Vigevano lottano ma sprecano troppe occasioni

Errori, gol degli ex e sfortuna: lo Sporting resta all'asciutto

VIGEVANO 4 SPORTING LODI 2 (1-1/2-0/0-1/1-0) VIGEVANO Zanini, Gallotti 2, Siri 1, Oddone M. 1, Oddone D., Pugno, Valtorta, Trebeschi, Blandina, Nobili, Milan, Belloni, Giovagnoli All.: De Crescenzo SPORTING LODI Pellegrini, Vanelli, Vigotti, Borsatti, Turelli 1, Carpanzano S., Carpanzano A., Novasconi, Marchi 1, Rossi, Galbignani, Roveda, Mellina All.

: Miscioscia arbitro: Fontana VIGEVANO Una prestazione caparbia non è sufficiente allo Sporting Lodi per ottenere un risultato positivo nella vasca della seconda in classifica.

Sabato il girone di ritorno si è aperto con una sconfitta a Vigevano.

Nonostante una prova combattiva e di migliore qualità rispetto alle ultime due dell'andata, i giovani lodigiani non sono riusciti a muovere la classifica. Il match è subito equilibrato. Il primo tempo si conclude sul punteggio di 1-1; al vantaggio dei ducali, realizzato dopo 3' da Matteo Oddone in contropugna, replica Turelli che insacca in superiorità numerica temporanea. Nel secondo periodo a fare la differenza ci pensano i due ex Wasken Boys, prima il turno di Gallotti: l'esperto attaccante conquista palla alla ripresa del gioco e, nello sviluppo dell'azione, segna con un tiro potente. Lo Sporting Lodi attacca con decisione, si apre per 3 volte la possibilità di concludere con l'uomo in più ma sbaglia ogni volta. E il Vigevano non lascia impunito lo spreco. Un altro ex, Siri, aumenta il vantaggio dei padroni di casa con una conclusione che supera Pellegrini. Il match è equilibrato anche nel terzo tempo. Un tiro improvvisato dall'esterno di Marchi riporta in gioco gli ospiti. Però altri 2 errori con il tachimetro in più impediscono di riportare il punteggio in parità. Nell'ultimo quarto di gara manca anche un pizzone di fessura infilato nel bottone di Roveda colpisce il palo a portiere battuto. Sul fronte opposto non sbaglia la palombella Gallotti, che sigla il definitivo 4-2. Gli uomini di Miscioscia continuano ad attaccare con grande impegno, senza però riuscire a superare l'attenta difesa vigevanese. Arrivano complimenti ai lodigiani dai padroni di casa alla fine della gara. Ma, come spesso succede, non fanno classifica. Lo Sporting Lodi torna in vasca sabato 21 aprile, in casa, contro l'Arese. Infatti la trasferta a Legnano, in calendario sabato prossimo, è stata spostata al 28 aprile su richiesta della società milanese.

n Daniele Passamonti.



50 PALLANUOTO

Serie C Gallotti e Siri non risparmiano i lodigiani, che a Vigevano lottano ma sprecano troppe occasioni

Errori, gol degli ex e sfortuna: lo Sporting resta all'asciutto

La Metanopoli stende il Treviglio e tiene il comando

GLI SFIZI DELLA VINERIA

accughe del cantabrico con burro e crostini • il tagliere di salumi vitel tonnè con acciughina, fior di cappero e peperoncino ripieno i mini burger • baccalà mantecato con mousse di pomodori secchi olive taggiasche e pane carasau • e molto altro ancora...



DANIELE PASSAMONTI

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SALE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo Suv dell'Alfa Romeo a motore a benzina. Con una cilindrata di 2.0 litri e 180 CV, è pronto per il 2018. In vendita a 32.900 euro.

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Con un motore a benzina di 2.0 litri e 150 CV, è pronto per il 2018. In vendita a 28.900 euro.

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti trovano una fra i circuiti più famosi del mondo è un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Comune di Arese

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SALE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo Suv dell'Alfa Romeo di successo nella classifica con una novità rispetto al modello 2017: il 2.0D con 190 CV.

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Concepiuto al quarto posto della classifica, Volkswagen Touran è partito a marzo 2017 dalla sua categoria.

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SALE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo Suv dell'Alfa Romeo di successo nella classifica con una novità importante: il motore 2.0T4 a 200 cavalli.

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Concepiuto al quarto posto della classifica, Volkswagen Touran è il primo a scendere dalla classifica.

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti tracciano una linea ideale di più tempo del mondo e il marchio che ha fatto la storia del automobilismo è il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SCELLE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo SUV dell'Alfa Romeo di successo nella classifica di vendita. Con una crescita rispetto al mese 101,4% (+20,000 vetture).

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Con un calo di 1,4% rispetto al mese 97,4% (+1,000 vetture).

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti trovano una fra i circuiti più famosi del mondo è il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SCELLE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo Suv dell'Alfa Romeo a motore benzina. Con una cilindrata di 2.0 litri e 180 CV, è pronto per il 2018.

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Con un motore 2.0 TSI da 150 CV, è pronto per il 2018.

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Pallanuoto Vigevano affonda anche Lodi e si conferma seconda

VIGEVANO La Pallanuoto Vigevano di coach Massimo De Crescenzo batte Lodi 4-2 e resta al secondo posto nella classifica di serie C: in vetta infatti hanno vinto tutte e dunque la situazione è rimasta invariata. Uno scossone alla lotta promozione potrebbe invece arrivare la prossima settimana, quando la Pallanuoto Vigevano ospiterà Osio, una delle più accreditate rivali dei Lomellini per la lotta al vertice.

Sabato sera al centro Santa Maria è invece andata in scena una gara nella quale la formazione di coach De Crescenzo ha conquistato tre punti veramente molto importanti (4-2 il risultato finale) contro una squadra, lo Sporting Lodi, che pur essendo molto giovane ha tanta qualità e grinta e già all'andata aveva messo in difficoltà Vigevano che alla fine si era imposta solo di misura. In questa gara di ritorno, invece, dopo un primo quarto equilibrato, la gara ha avuto uno scossone nella seconda frazione di gioco, nella quale Vigevano ha avuto la forza di portarsi sul 3-1. Nel terzo quarto Lodi ha accorciato sul 3-2 e la gara è rimasta in equilibrio finché, a pochi minuti dalla fine, Vigevano si è portata sul definitivo 4-2. «È stata una partita tosta ed alla fine ho fatto i complimenti a Lodi che, pur essendo una squadra giovane, ci ha messo in difficoltà - spiega il direttore sportivo Andrea Cannonero -. Alla fine ha prevalso la nostra esperienza rispetto a Lodi che ha tanti giovani in rosa e non è un caso che a fare la differenza siano stati Gallotti e Siri, due degli uomini di maggiore esperienza del nostro gruppo». Per la Pallanuoto Vigevano resta comunque il risultato positivo che permette di continuare l'inseguimento a Metanopoli. «Il risultato è senza dubbio un aspetto positivo, l'altro è l'ottima tenuta difensiva che ha fatto la differenza - conclude Cannonero -. Abbiamo pagato forse un po' la sosta, ma abbiamo ottenuto tre punti molto importanti».

10ª giornata: Osio-Arese 19-9, Metanopoli-Treviglio 11-4, Piacenza-Travagliato 7-5, Canottieri Milano-Legnano 10-4, Pallanuoto Vigevano-Lodi 4-2.

Classifica: Metanopoli 27, Pallanuoto Vigevano 25, Piacenza 22, Osio 21, Canottieri Milano 18, Lodi e Arese 9, Travagliato 8, Treviglio 5, Legnano 0. (a. c. f.)



Bonomi, pareggio amaro che allontana lo scudetto
Hockey, serie A1. Con Tevere Roma finisce 0-0 ma la capolista Bira vince e allunga il tecnico Angius: «il finale di stagione si complica, ma lotteremo fino in fondo»

Pallanuoto Vigevano affonda anche Lodi e si conferma seconda

di 4.2. «È stata una partita tosta ed alla fine ho fatto i complimenti a Lodi che, pur essendo una squadra giovane, ci ha messo in difficoltà - spiega il direttore sportivo Andrea Cannonero -. Alla fine ha prevalso la nostra esperienza rispetto a Lodi che ha tanti giovani in rosa e non è un caso che a fare la differenza siano stati Gallotti e Siri, due degli uomini di maggiore esperienza del nostro gruppo». Per la Pallanuoto Vigevano resta comunque il risultato positivo che permette di continuare l'inseguimento a Metanopoli. «Il risultato è senza dubbio un aspetto positivo, l'altro è l'ottima tenuta difensiva che ha fatto la differenza - conclude Cannonero -. Abbiamo pagato forse un po' la sosta, ma abbiamo ottenuto tre punti molto importanti».

10ª giornata: Osio-Arese 19-9, Metanopoli-Treviglio 11-4, Piacenza-Travagliato 7-5, Canottieri Milano-Legnano 10-4, Pallanuoto Vigevano-Lodi 4-2.

Classifica: Metanopoli 27, Pallanuoto Vigevano 25, Piacenza 22, Osio 21, Canottieri Milano 18, Lodi e Arese 9, Travagliato 8, Treviglio 5, Legnano 0. (a. c. f.)

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido Una mostra al Museo di **Arese** racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'**Alfa Romeo** ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese**. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia **Alfa Romeo**: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village **Arese**, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico **Alfa Romeo**.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand **Alfa Romeo** - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA L'immagine cambia ma la tradizione resta. E quando si parla di Toyota la tradizione è rappresentata dal motore ibrido.

Auto Motori

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

LA SCHEDE

LUNGEREZA	4,6 METRI
ALTEZZA	1,66 METRI
POTENZA	223 CV (164 kW)
CONSUMO	6,1 L/100 KM
PREZZO	28.900 EURO

LA SCHEDE

Il nuovo motore ibrido Toyota RAV4 è stato presentato al Salone di New York. Il nuovo SUV Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido. Il nuovo SUV Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido.

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Il nuovo motore ibrido Toyota RAV4 è stato presentato al Salone di New York. Il nuovo SUV Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido.



E così accade anche per la quinta generazione del Rav4, il Suv più famoso e di successo della Casa giapponese che ha appena debuttato al salone di New York. Il nuovo modello mantiene infatti il cuore ibrido ma cambia decisamente il design, con linee più accattivanti e originali che evidenziano la muscolosità del modello.

La nuova Rav4, concepita sulla piattaforma modulare Tnga (Toyota new global architecture), la stessa già usata per la Prius, mantiene le stesse misure della precedente (4 metri e 60) ma cambia leggermente il passo, più lungo di tre centimetri (269 cm totali) con sbalzi anteriori e posteriori ridotti, a fronte di una larghezza maggiore di un centimetro (185,5 totali). Sembra poco o nulla ma in realtà tutto questo si concretizza in maggior abitabilità per i passeggeri e in un vano bagagli ancora più capiente.

Nell'abitacolo della nuova Rav4 troviamo un' impostazione un po' più tradizionale rispetto all' esterno. La plancia è caratterizzata da linee sobrie e razionali con materiali che sembrano aver fatto un salto di qualità rispetto all' attuale generazione.

La console centrale è alta, sormontata da una corta leva del cambio a fianco della quale troviamo il selettore delle modalità di guida e, nella parte alta, lo schermo del sistema multimediale. Per la prima volta su una Toyota arriva lo specchietto retrovisore interno digitale, che può mostrare a richiesta le immagini provenienti da un' apposita telecamera posta nella coda della vettura.

La tecnologia è sicuramente un aspetto importante cerca di ridurre al minimo le possibilità di incidente. Come nel caso del nuovo Toyota safety sense (Tss) che comprende il sistema anti-collisione con il rilevamento dei pedoni, il cruise control attivo con funzione di radar, l' assistente per mantenere la carreggiata, l' assistente che legge i segnali stradali e avvisa il guidatore.

Tra i motori per il mercato europeo è previsto l' ibrido che abbina il 4 cilindri 2.5 a benzina, con il motore elettrico e la trasmissione Ecvr della Toyota.

Su questa versione ibrida della Toyota Rav4 la trazione integrale è realizzata con un motore elettrico posto a retrotreno e non nel modo classico, con un albero di trasmissione e un differenziale.

La nuova Rav4 arriverà in Europa nella prima parte del prossimo anno e naturalmente è ancora presto per parlare dei listini ancora da definire.

Difficilmente, comunque, si discosteranno molto da quelli dell' attuale generazione, che va da 34. 650 a 41. 650 euro.

(ber)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Comune di Arese

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido Una mostra al Museo di **Arese** racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'**Alfa Romeo** ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese**. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia **Alfa Romeo**: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village **Arese**, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico **Alfa Romeo**.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand **Alfa Romeo** - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA L'immagine cambia ma la tradizione resta. E quando si parla di Toyota la tradizione è rappresentata dal motore ibrido.

TOP TRE FRONTEALTA 2018

SEAT COMPASS	2.384
SEAT ARNEA	1.942
SEAT ATOC	1.942
SEAT AROSA	1.942

CHI SALE

CHI SCENDE

LA SCHEDA

LUNGEZZA 4,40 METRI
ALTEZZA 1,66 METRI
POTENZA 102 CV (75 KW)
CONSUMI 6,1 (litri/100km)
PREZZO 20.990 € (IVA inclusa)

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo



La Nuova di Venezia e Mestre

<-- Segue

Comune di Arese

E così accade anche per la quinta generazione del Rav4, il Suv più famoso e di successo della Casa giapponese che ha appena debuttato al salone di New York. Il nuovo modello mantiene infatti il cuore ibrido ma cambia decisamente il design, con linee più accattivanti e originali che evidenziano la muscolosità del modello.

La nuova Rav4, concepita sulla piattaforma modulare Tnga (Toyota new global architecture), la stessa già usata per la Prius, mantiene le stesse misure della precedente (4 metri e 60) ma cambia leggermente il passo, più lungo di tre centimetri (269 cm totali) con sbalzi anteriori e posteriori ridotti, a fronte di una larghezza maggiore di un centimetro (185,5 totali). Sembra poco o nulla ma in realtà tutto questo si concretizza in maggior abitabilità per i passeggeri e in un vano bagagli ancora più capiente.

Nell'abitacolo della nuova Rav4 troviamo un' impostazione un po' più tradizionale rispetto all' esterno. La plancia è caratterizzata da linee sobrie e razionali con materiali che sembrano aver fatto un salto di qualità rispetto all' attuale generazione.

La console centrale è alta, sormontata da una corta leva del cambio a fianco della quale troviamo il selettore delle modalità di guida e, nella parte alta, lo schermo del sistema multimediale. Per la prima volta su una Toyota arriva lo specchietto retrovisore interno digitale, che può mostrare a richiesta le immagini provenienti da un' apposita telecamera posta nella coda della vettura.

La tecnologia è sicuramente un aspetto importante cerca di ridurre al minimo le possibilità di incidente. Come nel caso del nuovo Toyota safety sense (Tss) che comprende il sistema anti-collisione con il rilevamento dei pedoni, il cruise control attivo con funzione di radar, l' assistente per mantenere la carreggiata, l' assistente che legge i segnali stradali e avvisa il guidatore.

Tra i motori per il mercato europeo è previsto l' ibrido che abbina il 4 cilindri 2.5 a benzina, con il motore elettrico e la trasmissione Ecvt della Toyota.

Su questa versione ibrida della Toyota Rav4 la trazione integrale è realizzata con un motore elettrico posto a retrotreno e non nel modo classico, con un albero di trasmissione e un differenziale.

La nuova Rav4 arriverà in Europa nella prima parte del prossimo anno e naturalmente è ancora presto per parlare dei listini ancora da definire.

Difficilmente, comunque, si discosteranno molto da quelli dell' attuale generazione, che va da 34. 650 a 41. 650 euro.

(ber)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo. Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA L'immagine cambia ma la tradizione resta. E quando si parla di Toyota la tradizione è rappresentata dal motore ibrido.

TOP TEN FRONTEALBA 2017

SEAT COMPACT	2.384
SEAT SUV	1.848

TRIMMATE VERO PER COMPACT

CHI SALE

CHI SCENDE

LA SCHEDE

LUNGERIA	4,6 METRI
ALTEZZA	1,66 METRI
POTENZA	223 CV (164 KW)
CONSUMI	6,1 (CIT.) / 6,1 (CIT.) / 6,1 (CIT.)

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

La nuova RAV4, concepita sulla piattaforma modulare Toyota (TNGA), è un SUV che si differenzia dai concorrenti per il suo design, la spaziosità e la tecnologia. È disponibile in versione ibrida, benzina e diesel.

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Alfa Romeo ha una storia di primati che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche.

E così accade anche per la quinta generazione del Rav4, il Suv più famoso e di successo della Casa giapponese che ha appena debuttato al salone di New York. Il nuovo modello mantiene infatti il cuore ibrido ma cambia decisamente il design, con linee più accattivanti e originali che evidenziano la muscolosità del modello.

La nuova Rav4, concepita sulla piattaforma modulare Tnga (Toyota new global architecture), la stessa già usata per la Prius, mantiene le stesse misure della precedente (4 metri e 60) ma cambia leggermente il passo, più lungo di tre centimetri (269 cm totali) con sbalzi anteriori e posteriori ridotti, a fronte di una larghezza maggiore di un centimetro (185,5 totali). Sembra poco o nulla ma in realtà tutto questo si concretizza in maggior abitabilità per i passeggeri e in un vano bagagli ancora più capiente.

Nell'abitacolo della nuova Rav4 troviamo un' impostazione un po' più tradizionale rispetto all' esterno. La plancia è caratterizzata da linee sobrie e razionali con materiali che sembrano aver fatto un salto di qualità rispetto all' attuale generazione.

La console centrale è alta, sormontata da una corta leva del cambio a fianco della quale troviamo il selettore delle modalità di guida e, nella parte alta, lo schermo del sistema multimediale. Per la prima volta su una Toyota arriva lo specchietto retrovisore interno digitale, che può mostrare a richiesta le immagini provenienti da un' apposita telecamera posta nella coda della vettura.

La tecnologia è sicuramente un aspetto importante cerca di ridurre al minimo le possibilità di incidente. Come nel caso del nuovo Toyota safety sense (Tss) che comprende il sistema anti-collisione con il rilevamento dei pedoni, il cruise control attivo con funzione di radar, l' assistente per mantenere la carreggiata, l' assistente che legge i segnali stradali e avvisa il guidatore.

Tra i motori per il mercato europeo è previsto l' ibrido che abbina il 4 cilindri 2.5 a benzina, con il motore elettrico e la trasmissione Ecvt della Toyota.

Su questa versione ibrida della Toyota Rav4 la trazione integrale è realizzata con un motore elettrico posto a retrotreno e non nel modo classico, con un albero di trasmissione e un differenziale.

La nuova Rav4 arriverà in Europa nella prima parte del prossimo anno e naturalmente è ancora presto per parlare dei listini ancora da definire.

Difficilmente, comunque, si discosteranno molto da quelli dell' attuale generazione, che va da 34. 650 a 41. 650 euro.

(ber)©RIPRODUZIONE RISERVATA.



COMUNE DI ARESE

Martedì, 10 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 10 aprile 2018

Comune di Arese

10/04/2018 ilNotiziario.net Auto nel mirino dei ladri, ad Arese non c'è pace	1
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 «L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo...»	2
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 «L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo...»	4
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 «L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo...»	5
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 Tutti di corsa con l'associazione "Davide il Drago"	6
10/04/2018 La Provincia di Como Pagina 11 I prodotti della Polti raccontati dai dipendenti	7

Auto nel mirino dei ladri, ad **Arese** non c'è pace

Finestrini in frantumi, navigatori e consolle smontate in tempo record. Ad **Arese** per le auto non c'è pace. Continua l'ondata di furti e danneggiamenti su tutto il territorio. E le foto diventano virali sui social network, dove sale la preoccupazione dei cittadini. Nelle ultime settimane sono diversi i casi di auto razziate in un batter d'occhio. Non solo di notte e nelle zone più isolate, ma anche di giorno davanti alle scuole. Un altro fenomeno diffuso è quello di rubare borsette e oggetti personali sbadatamente lasciati sui sedili durante una commissione e l'altra. Così c'è chi dopo aver lasciato il proprio figlio a scuola si è ritrovato il finestrino sfondato. Ai danni per gli oggetti rubati si aggiunge quello ai veicoli, solo in alcuni casi poi si denuncia il fatto ai Carabinieri. L'attenzione e la preoccupazione lungo le strade di **Arese** sono alte. Solo settimana scorsa davamo notizia dell'Audi visitata nottetempo a cui i ladri hanno smontato in ogni sua parte il navigatore di serie installato nell'abitacolo. Un caso che poteva sembrare isolato, ma che invece pare inserito in una più ampia escalation di furti e danneggiamenti con decine di auto nel mirino dei malviventi. LEGGI **Arese**, Bmw razzata dai ladri: smontato in tempi record il navigatore.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito, noi assumiamo che tu sia d'accordo. [OK](#) [Leggi di più](#)

[f](#) [whatsapp](#) [twitter](#) [mail](#)

www.ilnotiziario.net
ilnotiziario
edicola digitale

BOLLAIESE BRIANZA NORD MILANO SARONNESE NEI DINTORNI LOCANDINE

IN EVIDENZA 10 APRILE 2018 | AUTO NEL MIRINO DEI LADRI, AD ARESE NON C'È PACE

HOME BOLLAIESE ULTIME NOTIZIE

Auto nel mirino dei ladri, ad Arese non c'è pace

TOPICS: Arese Auto Furti Ladri
10 APRILE 2018



Finestrini in frantumi, navigatori e consolle smontate in tempo record. Ad Arese per le auto non c'è pace. Continua l'ondata di furti e danneggiamenti su tutto il territorio. E le foto diventano virali sui social network, dove sale la preoccupazione dei cittadini.

Nelle ultime settimane sono diversi i casi di auto razziate in un batter d'occhio. Non solo di notte e nelle zone più isolate, ma anche di giorno davanti alle scuole. Un altro fenomeno diffuso è quello di rubare borsette e oggetti personali sbadatamente lasciati sui sedili durante una commissione e l'altra.

Così c'è chi dopo aver lasciato il proprio figlio a scuola si è ritrovato il finestrino sfondato. Ai danni per gli oggetti rubati si aggiunge quello ai veicoli, solo in alcuni casi poi si denuncia il fatto ai Carabinieri. L'attenzione e la preoccupazione lungo le strade di Arese sono alte.

Solo settimana scorsa davamo notizia dell'Audi visitata nottetempo a cui i ladri hanno smontato in ogni sua parte il navigatore di serie installato nell'abitacolo. Un caso che poteva sembrare isolato, ma che invece pare inserito in una più ampia escalation di furti e danneggiamenti con decine di auto nel mirino dei malviventi.

10 APRILE 2018
Auto nel mirino dei ladri, ad Arese non c'è pace

9 APRILE 2018
Festival di Villa Arconati: il calendario e i prezzi

9 APRILE 2018
Due camion si "incastrano" nella strettoia, liberati dai pompieri

9 APRILE 2018
VIDEO - Bambini maltrattati nella scuola d'infanzia, insegnante 45enne agli arresti domiciliari

9 APRILE 2018
Ragazzini spericolati in bicicletta: il sindaco convoca e "striglia" i genitori

9 APRILE 2018
Limbiato, sulla ciclabile corre la

L' ASSESSORE IOLI

«L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

di MONICA GUERCI - **ARESE** - RASO al suolo il vecchio caseggiato pericolante nel borgo di Valera. La frazione storica con affaccio sul centro commerciale più bello d'Europa e sul cuore nel Parco delle Groane cambia volto. Il rudere transennato e recintato da troppi anni attendeva di essere demolito. «L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un serio pericolo per i passanti, l' operatore privato ha dovuto adeguarsi all' ordinanza emessa dal sindaco a tutela dell' incolumità pubblica. Più volte abbiamo sollecitato un intervento anche per diminuire lo stato di degrado del luogo», spiega l' **assessore ai Lavori pubblici, Enrico Ioli**.

LA RIQUALIFICAZIONE riguarda le corti a destra e a sinistra di via Allende, ma solo un lotto è stato avviato. Il progetto presentato dall' operatore, l' impresa Manara spa di Parma, ha già ricevuto il parere positivo dell' amministrazione comunale, mancano però all' appello le autorizzazioni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali della Lombardia e del Parco delle Groane per dare il via libera ai lavori. «Abbiamo espresso un parere preventivo favorevole al progetto dato che è migliorativo - aggiunge Ioli -. I volumi si riducono rispetto al passato. L' impresa Manara a suo tempo aveva già versato buona parte degli oneri nelle casse comunali, un peso determinante per l' avvio del cantiere, poi la crisi economica aveva fermato tutto. Nel 2016 presenta un nuovo progetto in collaborazione con il Comune, il Parco e la supervisione della Soprintendenza, ma tutto si arena ancora una volta. Bisognerà attendere la fine della demolizione e la rimozione delle macerie per capire le intenzioni del privato. Il piano integrato c' è e prevede la realizzazione di "Corte Valera", un complesso residenziale di 40 alloggi inserito dove è stata abbattuta la vecchia corte rurale dismessa, in gran parte crollata prima dell' arrivo delle ruspe. Negozi di vicinato, una piazza e parcheggi completano il quadro.

L' idea è riproporre una corte tipica degli edifici rurali presenti nel borgo, in parte ancora abitati, satelliti della villa padronale Ricotti La Valera. Mattoni a vista e strutture lignee sono intrecciate con il cristallo, l' acciaio e il legno lamellare negli schizzi degli architetti. «La speranza è che si possa attuare una riqualificazione integrata e complessiva della frazione» conclude Ioli. Il tempo stringe. I permessi di costruzione concessi nel 2010 sono scaduti, mentre la convenzione con il Comune scadrà nel 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI

L' ASSESSORE IOLI

«L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

A cambiare volto a Borgo di Valera, la parte storica di **Arese**, anche una nuova viabilità. Nel cassetto della municipalità c' è da tempo la realizzazione di una nuova rotatoria tra via Allende e via Moro. L' obiettivo è mettere in sicurezza l' incrocio. Fra i progetti anche l' ampliamento del marciapiede verso l' ingresso della villa e la messa a dimora di un filare di alberi.

MARTEDÌ 10 APRILE 2018 11. IL GOVERNO **RHODENSE BOLTAESE III**

ARESE

Abbattuto il rudere alla Valera
Demolizione attesa da anni. Ora la frazione può cambiare look

di MONICA GUERCI

LA RIQUALIFICAZIONE riguarda le parti a destra e a sinistra di via Allende, ma solo un lato è stato svuotato. Il resto del piano è ancora tutto sulla carta. Il progetto presentato dall'ingegner, Francesco Manera, ora di Parma, ha già ricevuto il parere positivo dell'amministrazione comunale, ma manca però all'appello le autorizzazioni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali della Lombardia e del Parco delle Grotte per dare il via libera ai lavori. «Abbiamo espresso un parere preventivo favorevole al progetto, dato che è migliorativo e aggiustato», l'urbanista si rida di rispetto al passato. L'impresa Manera a suo tempo aveva già versato buona parte degli oneri nelle casse comunali, un passo determinante per l'avvio del cantiere, poi la crisi economica aveva fermato tutto. Nel 2016 presenta un nuovo progetto in collaborazione con il Comune, il Parco e la supervisione della Soprintendenza, ma tutto si arena ancora una volta. Bisognava attendere la fine della demolizione e la rimozione delle macerie per capire le intenzioni del privato. Il piano integrato c'è e prevede la realizzazione di "Viale Valera", un complesso residenziale di 40 alloggi (alcuni diretti a sua volta) e una nuova rotatoria tra via Allende e via Moro. L'obiettivo è mettere in sicurezza l'incrocio. Fra i progetti anche l'ampliamento del marciapiede verso l'ingresso della villa e la messa a dimora di un filare di alberi.

PIÙ SICUREZZA SULLE STRADE

Allo studio anche la rivoluzione della viabilità
A cambiare volto a Borgo di Valera, la parte storica di Arese, anche una nuova viabilità. Nel cassetto della municipalità c'è da tempo la realizzazione di una nuova rotatoria tra via Allende e via Moro. L'obiettivo è mettere in sicurezza l'incrocio. Fra i progetti anche l'ampliamento del marciapiede verso l'ingresso della villa e la messa a dimora di un filare di alberi.

L'ASSESSORE IOLI
«L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

Dopo anni di trascuratezza e abbandono, la frazione di Valera è stata demolita e l'edificio è stato demolito. A sinistra Enrico Ioli, assessore ai Lavori pubblici.

INTERVENTO DI RESTYLING
Dopo anni di trascuratezza e abbandono, la frazione di Valera è stata demolita e l'edificio è stato demolito. A sinistra Enrico Ioli, assessore ai Lavori pubblici.

VISITE GUIDATE PER I BAMBINI
Un viaggio alla scoperta della storica dimora

A VILLA La Villa di Valera di Arese, nella dorsale appena trascorsa, ha fatto il suo debutto le visite guidate a misura di bambino al complesso settecentesco, immerso in un giardino monumentale. «La Villa conserva l' fascino di un tempo. Una novità importante sono le visite guidate per bambini che possono così avvicinarsi e conoscere i luoghi culturali della nostra città. Ringraziamo la proprietà per aver aperto le porte di questa dimora storica e per permettere a tutti i cittadini di scoprire quei piccoli luoghi nascosti, di vivere quell'atmosfera magica in grado di prescrivere. I bambini hanno una freschezza della città e di portare, anche per poche ore, la messa fuori dai ritmi quotidiani, commentano il sindaco Michele Palmieri e l'assessore alla Cultura, Giuseppe Augustoni.

COMUNE e Consorzio l'Ente per la valorizzazione del luogo hanno messo in campo una mini rassegna in 5 tappe. Archiviato il primo appuntamento, restano quattro date per poter visitare VDB La Valera: 6 maggio, 10 giugno, 16 settembre e 7 ottobre. Oltre alle visite guidate per i più piccoli a cura di Giuseppe Casoli, sono in programma mostre degli studenti del Liceo Artistico Fossano, concerti pomeridiani (Joy Flute Ensemble e Gledim Big Band Jazz) e serali nell'ambito del cartellone di AreseConcerti.

Mon.Guac.

In breve

Fotografie e dipinti in esposizione alla chiesa "Gesù"

Novate Milanese
«VAGGIO tra fotografia e pittura». È questo il titolo della mostra che sarà inaugurata sabato alle 11 nella chiesa del Gesù di via Garibaldi. A esporre sono i fotografi Fabio Grossi e Michele Bassagnani, mentre il pittore è Rino Chiareppa. A disposizione dei visitatori una trentina di fotografie. Orari della mostra: sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Ingresso libero.

Un nuovo frutteto nel cuore della città

Novate Milanese
«TAGLIO del nastro al frutteto dietro il centro sportivo Pili». L'iniziativa è stata organizzata da "Flor di Turismo", in collaborazione con l'associazione "Amici della Biblioteca di Villa Vereno" e con il patrocinio dell'assessorato Biblioteca e Cultura del Comune di Novate.

Risate e spettacolo sul palcoscenico del teatro Testori

Novate Milanese
«TORMA in scena la rassegna teatrale "Ridi e Sorridi". Domenica 15 alle 17.8 in programma "Priselli" al teatro comunale Testori. Tra battute mazzare, figure grottesche e balletti, il tassatore di Aila racconterà la sua storia. Nella fabbrica del Bettella, ci sarà da ridere... per non piangere. Il biglietto di ingresso costa 10 euro.

Tutti di corsa con l'associazione "Davide il Drago"

Bolzano
«L'ASSOCIAZIONE "Davide il Drago" cerca materiali per la festa di giugno. Nel frattempo prepara la raccolta benefica di giocattoli, libri, peluche e oggetti per la casa in buone condizioni. Il materiale verrà poi utilizzato nella festa dell'associazione in programma il 16 e 17 giugno. Nel frattempo l'associazione metterà alla "Girova Run", che si terrà domenica alle 14 ad Arese, con partenza da piazza della Sport.

L' ASSESSORE IOLI

«L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

- **ARESE** - A VILLA La Valera di Arese, nella domenica appena trascorsa, hanno fatto il loro debutto le visite guidate a misura di bambino al complesso settecentesco, immerso in un giardino monumentale.

«La Villa conserva l' incanto di un tempo. Una novità importante sono le visite guidate per bambini che possono così avvicinarsi e conoscere i luoghi **culturali** della nostra città.

Ringraziamo la proprietà per aver aperto le porte di questa dimora storica e per permettere a tutti i cittadini di riscoprire quei piccoli luoghi nascosti, di vivere quell' atmosfera magica in grado di proiettare l' individuo lontano dalla frenesia della città e di portare, anche per poche ore, la mente fuori dai ritmi quotidiani», commentano il **sindaco Michela Palestra** e l' **assessore alla Cultura, Giuseppe Augurusa**.

COMUNE e Consorzio Bibliotecario del Nord Ovest per la valorizzazione del luogo hanno messo in campo una mini rassegna in 5 tappe. Archiviato il primo appuntamento, restano quattro date per poter visitare Villa La Valera: 6 maggio, 10 giugno, 16 settembre e 7 ottobre. Oltre alle visite guidate per i più piccoli a cura di Ruggero Cioffi, sono in programma **mostre** degli studenti del Liceo Artistico Fontana, **concerti pomeridiani** (Joy Flute Ensemble e Garden Big Band Jazz) e serali nell' ambito del cartellone di **AreseConcerti**.
Mon.Gue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Tutti di corsa con l'associazione "Davide il Drago"

L'ASSOCIAZIONE "Davide il Drago" cerca materiali per la festa di giugno. Nel frattempo prepara la raccolta benefica di giocattoli, libri, peluche e oggetti per la casa in buone condizioni. Il materiale verrà poi utilizzato nella festa dell'associazione in programma il 16 e 17 giugno. Nel frattempo l'associazione invita tutti alla "Green Run", che si terrà domenica alle 14 ad **Arese**, con partenza da piazza dello Sport.

MARTEDÌ 10 APRILE 2018 33. CAROVENICO

ARESE

Abbattuto il rudere alla Valera
Demolizione attesa da anni. Ora la frazione può cambiare look

di MONICA QUIRO

RASO al suolo il vecchio stagno pericolante nel borgo di Valera. La frazione storica con affaccio sul centro commerciale più bello d'Europa nel cuore del Parco della Grouse cambia volto. Il rudere trasformato e ricicinato da tempi anni attendeva di essere demolito. «Il edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un serio pericolo per i passanti. L'operazione privata ha dovuto adeguarsi all'ordinanza emessa dal sindaco a metà dell'incendio pubblica. Più volte abbiamo sollecitato un intervento anche per diminuire lo stato di degrado del luogo», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Enrico Ioli.

LA RIQUALIFICAZIONE riguarda la cortea a destra e a sinistra di via Aliberti, ma solo un lato è stato avviato, il resto del piano è ancora tutto sulla carta. Il progetto presentato dall'impresa, l'impresa Manera spa di Pinerolo, ha già ricevuto il parere positivo dell'amministrazione comunale, mancano però all'appello le autorizzazioni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali della Lombardia e del Parco della Grouse per dare il via libera ai lavori. «Abbiamo espresso un parere preventivo favorevole al progetto dato che è migliorativo - aggiunge Ioli - i volumi si riducono rispetto al passato. L'impresa Manera non tempo aveva già versato buona parte degli oneri nelle casse comunali, un passo determinante per l'avvio del cantiere, poi la crisi economica aveva fermato.

Nel 2016 presenta un nuovo progetto in collaborazione con il Comune, il Parco e la soprintendenza della Soprintendenza, ma tutto si arresta ancora una volta. Bisogna attendere la fine della demolizione e la rimozione delle macerie per capire le intenzioni del privato. Il piano integrato c'è prevede la realizzazione di "Corteo Valera", un complesso residenziale di 40 alloggi inserito dove è stata abbattuta la vecchia corte rurale dismessa, in gran parte crollata prima dell'arrivo delle truppe. Negozi di vicinato, una piazza e par-

INTERVENTO DI RESTYLING
Dopo anni di trascuratezza e abbandono il luogo ha subito il vecchio stagno pericolante. A sinistra Enrico Ioli, assessore ai Lavori pubblici

L'ASSESSORE IOLI
«L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

teggli completano il quadro. L'idea è riproporre una corte tipica degli edifici rurali presenti nel borgo, in parte ancora abitati, scelti della villa padronale Ricetti La Valera. Materiali a vista e strutture lignee sono intrecciate con il cronotipo, l'aspetto e i legni scuri negli schizzi degli architetti, «La speranza è che si possa ottenere una riqualificazione integrata e completa della frazione», conclude Ioli. Il tempo stringe. I permessi di costruzione conosciuti nel 2010 sono scaduti, mentre la costruzione con il Comune scadrà nel 2019.

PIÙ SICUREZZA SULLE STRADE

Allo studio anche la rivoluzione della viabilità
A cambiare volto a Borgo di Valera, la parte storica di Arese, anche una nuova viabilità. Nel cassetto della municipalità c'è da tempo la realizzazione di una nuova rotatoria tra via Aliberti e via Moro. L'obiettivo è mettere in sicurezza l'incrocio. Fra i progetti anche l'ampliamento del marciapiede verso l'ingresso della villa e la messa a dimora di un Mare di alberi.

«L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

FUTURO
IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PREVEDE UN COMPLESSO RESIDENZIALE CON 40 ALLOGGI, NEGOZI DI VICINATO, UNA PIAZZA E PARCHEGGI

VISITE GUIDATE PER I GIAMBINI
Un viaggio alla scoperta della storica dimora

A VILLA La Valera di Arese, nella domenica appena trascorsa, hanno fatto il loro debutto le visite guidate a misura di bambino al complesso settecentesco, immerso in un giardino monumentale. «La Villa conserva l'incanto di un tempo. Una novità importante sono le visite guidate per bambini che possono così avvicinarsi e conoscere i luoghi culturali della nostra città. Ringraziamo la proprietà per aver aperto le porte di questa dimora storica e per permettere a tutti i cittadini di scoprire quei piccoli luoghi nascosti, di vivere quell'atmosfera magica in grado di proiettare l'individuo lontano dalla frenesia della città e di portare, anche per poche ore, le menti fuori dai ritmi quotidiani», commentano il sindaco Michela Palanca e l'assessore alla Cultura, Giuseppe Augustus.

COMLINE e Catechismo Bibliotecario del Nord Ovest per la valorizzazione del luogo hanno messo in campo una mini rassegna in 5 tappe. Archiviato il primo appuntamento, restano quattro date per poter visitare Villa La Valera: 6 maggio, 10 giugno, 16 settembre e 7 ottobre. Oltre alle visite guidate per i più piccoli a cura di Rita Giuglietti, sono in programma mostre degli studenti del Liceo Artistico Fontana, concerti pomeridiani (Joy Flute Ensemble e Camelia Big Band Jazz) e serali nell'ambito del cartellone di AreseConcerti. **Man.Gio**

in breve

Fotografie e dipinti in esposizione alla chiesa "Gesù"
Novate Milanese
«VIAGGIO tra fotografie e dipinti». È questo il titolo della mostra che sarà inaugurata sabato alle 11 nella chiesa del Gesù di via Garibaldi. A esporre sono i fotografi Fabio Oneri e Michele Bassagnani, mentre il pittore è Rino Chiaregga. A disposizione dei visitatori una trentina di fotografie. Giorni della mostra: sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 18 alle 19.30. Ingresso libero.

Un nuovo frutteto nel cuore della città
Novate Milanese
«TAGLIO del maestro al frutteto dietro il centro sportivo Pini». L'iniziativa è stata organizzata da "For di Turismo", in collaborazione con l'associazione "Amici della Biblioteca di Villa Veneta" e con il patrocinio dell'assessorato Biblioteca e Cultura del Comune di Novate.

Risate e spettacolo sul palcoscenico del teatro Testori
Novate Milanese
«TORMA in scena la rassegna teatrale "Idi e Sorci"». Doppia data alle 17 e in programma "I Presenti" al teatro comunale Testori. Tra battute macabre, figure grottesche e balletti, il tassista di Ailiu racconterà la sua storia. Nella fabbrica del Beretta, ci sarà da ridere... per non piangere. Il biglietto d'ingresso costa 10 euro.

Tutti di corsa con l'associazione "Davide il Drago"
Bollate
L'ASSOCIAZIONE "Davide il Drago" cerca materiali per la festa di giugno. Nel frattempo prepara la raccolta benefica di giocattoli, libri, peluche e oggetti per la casa in buone condizioni. Il materiale verrà poi utilizzato nella festa dell'associazione in programma il 16 e 17 giugno. Nel frattempo l'associazione invita tutti alla "Green Run", che si terrà domenica alle 14 ad Arese, con partenza da piazza dello Sport.

I prodotti della Polti raccontati dai dipendenti

In occasione del 40° anniversario, Polti lancia "Polti Moppy Ambassador", una speciale iniziativa ideata dall'azienda insieme alle rappresentanze sindacali Fim-Cisl e Fiom-Cgil che vede la partecipazione attiva dei dipendenti dell'azienda.

Nei pomeriggi di sabato e domenica in 22 punti vendita dell'area di Como, Milano, Varese, Monza Brianza i dipendenti Polti insieme alle loro rappresentanze ed alla proprietà scendono in campo in prima persona per promuovere Moppy sul territorio, diventando "Ambasciatori" dell'azienda e del prodotto, spiegandone le funzionalità e i benefici di utilizzo.

Per i suoi primi 40 anni Polti ha implementato un progetto di comunicazione che si svilupperà lungo tutto il corso dell'anno e che prevede anche momenti significativi di coinvolgimento dei propri dipendenti.

Francesca Polti, direttore generale di Polti, insieme a Gennaro Aloisio segretario della Fim Cisl dei Laghi sarà presente sabato a partire dalle ore 14.30 presso il punto vendita Unieuro di Varese (via Aurelio Saffi, 88).

Domenica invece Francesca Polti insieme ad un dipendente sarà presente nel punto vendita Mediaworld presso il Centro Shopping Center ad **Arese** (Centro Commerciale, Via Giuseppe Eugenio Luraghi, 11). Verranno presentati Moppy e l'offerta dei prodotti Polti per lo stiro e la pulizia.



Disoccupazione in Ticino sotto la soglia del 3%
L'informatica crea lavoro

Pulire le acque contaminate dal petrolio con il grafene

I prodotti della Polti raccontati dai dipendenti

CC maxigross
SELF SERVICE ALL'INGROSSO
DOMANI 11 APRILE
SCONTO 10%
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO
COMO Via Grandi, 10
Orario continuato dal lunedì al sabato 8.00 - 19.00



COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 11 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 11 aprile 2018

Comune di Arese

11/04/2018 Il Tirreno (ed. Pisa) Pagina 38

Anci, incarico per Leone sull'innovazione

1

Anci, incarico per Leone sull' innovazione

Presieduto dal sindaco di Maranello, Massimiliano Morini, e dalla vicepresidente Roberta Tellini in rappresentanza del Comune di **Arese**, nei giorni scorsi si è riunito a Roma presso la sede dell' Anci il consiglio direttivo di "Città dei motori" con i consiglieri Gianfranco Gargano, Angelo Pulvirenti, Stefania Scannella, Franco Patrignani ed Eugenio Leone in rappresentanza del Comune di Pontedera, oltre al segretario generale, Danilo Moriero.

Ad Eugenio Leone, consigliere **comunale** di Pontedera, è stata affidata la delega all' Innovazione per sviluppare, in stretta sinergia con la direzione generale, il rapporto con le aziende con l' obiettivo di sviluppare a livello nazionale progetti che coinvolgono le imprese automotive e il territorio.

Il nuovo direttivo ha approvato il programma dell' Associazione che vede come primo e più ambizioso progetto lo sviluppo di un progetto del Parco Tematico Motoristico, novità assoluta per il nostro Paese, che prevede una partnership stretta con i principali stakeholders del settore e che sarà presentato in un road show itinerante nel corso di quest' anno.



La città dei motori

Il Museo Piaggio raddoppia e festeggia

Il 19 aprile sarà aperta la nuova ala alla presenza di Colaninno

Anci, incarico per Leone sull'innovazione

Presidente del sindaco di Maranello, Massimiliano Morini, e della vicepresidente Roberta Tellini in rappresentanza del Comune di Arese, nei giorni scorsi si è riunito a Roma presso la sede dell' Anci il consiglio direttivo di "Città dei motori" con i consiglieri Gianfranco Gargano, Angelo Pulvirenti, Stefania Scannella, Franco Patrignani ed Eugenio Leone in rappresentanza del Comune di Pontedera, oltre al segretario generale, Danilo Moriero.

Ad Eugenio Leone, consigliere comunale di Pontedera, è stata affidata la delega all' Innovazione per sviluppare, in stretta sinergia con la direzione generale, il rapporto con le aziende con l' obiettivo di sviluppare a livello nazionale progetti che coinvolgono le imprese automotive e il territorio.

Il nuovo direttivo ha approvato il programma dell' Associazione che vede come primo e più ambizioso progetto lo sviluppo di un progetto del Parco Tematico Motoristico, novità assoluta per il nostro Paese, che prevede una partnership stretta con i principali stakeholders del settore e che sarà presentato in un road show itinerante nel corso di quest' anno.





COMUNE DI ARESE

Giovedì, 12 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 12 aprile 2018

Comune di Arese

12/04/2018 Affari Italiani		
"A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann		1
12/04/2018 La Verità Pagina 19	<i>PAOLA BULBARELLI</i>	
Alfa Romeo dà forza al «saper fare» dell' Italia		3
12/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43	<i>MONICA GUERCI</i>	
Borse di studio ai migliori		5
12/04/2018 Corriere Del Ticino Pagina 16		
Città È «fast» non solo il cibo al nuovo KFC in...		6
12/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43		
E la Libreria equilibrio creata nei laboratori va al Salone del Mobile		8
12/04/2018 La Voce di Mantova Pagina 35		
RECUPERI 7^a DI RITORNO Sorbolo - Basilica Bardi - Bo r...		9
12/04/2018 Corriere della Sera (ed. Bergamo) Pagina 3	<i>D.T.</i>	
Un bando da record, quello della nuova Milano-Laghi, indetto con procedura...		10
12/04/2018 L'Eco di Bergamo Pagina 10		
Vitali vince l' appalto che vale 80 milioni per la...		12

"A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann

Guarda la gallery La chef Antonia Klugmann , giudice dell' ultima edizione di Masterchef, ha potuto ammirare da vicino il SUV più veloce al mondo della sua categoria durante una serata esclusiva in una tra le location più prestigiose di Venezia: la Scuola grande di Santa Maria della Misericordia Si è svolto a Venezia il quarto e ultimo, straordinario, appuntamento dedicato alla presentazione del progetto Ambassador di **Alfa Romeo** "A chi ci mette le mani", il modo attraverso il quale **Alfa Romeo** celebra l' eccellenza del "saper fare italiano". Protagonista del progetto è il primo SUV della storia del brand nonché il più veloce al mondo della sua categoria: **Alfa Romeo** Stelvio Quadrifoglio, l' esempio della capacità di saper produrre bellezza e innovazione attraverso la manualità, il gusto stilistico, il senso pratico e l' eccezionalità delle competenze tecniche. Il tutto 100% Made in Italy in termini di produzione, design, tecnica, meccanica e prestazioni. Proprio seguendo il criterio dell' eccellenza, **Alfa Romeo** ha scelto i suoi quattro Ambassador, espressioni di maestria che hanno fatto della "sapienza manuale" il proprio punto di forza, accompagnati sempre dal loro indiscutibile talento. **Prima della chef stellata Antonia Klugmann**, i protagonisti delle prime tre tappe sono stati infatti **Gianluca Isaia**, presidente e AD dell'omonima azienda di abbigliamento maschile di lusso; **Andrea Zorzi**, pallavolista italiano due volte campione del mondo e **Giorgio Moroder**, il padre della disco-music. Ciascun Ambassador ha dedicato ad **Alfa Romeo** Stelvio uno short movie, durante il quale accompagna lo spettatore lungo le "curve" più significative della propria storia, nello spazio di un racconto a bordo di Stelvio. Il SUV ideale per un' esperienza di guida entusiasmante vissuta al massimo livello in termini di comfort, versatilità e prestazioni emozionanti. Gli short movie sono stati girati ad **Arese**, nella pista dello storico museo **Alfa Romeo** che ospita le vetture più significative del brand, ed è il cuore e il luogo simbolo del "saper fare". Inoltre, ogni Ambassador ha raccontato il proprio mondo fatto di "gesti, manualità e stile", in una cornice esclusiva firmata **Alfa Romeo**. Dopo l' appuntamento di Napoli, la seconda tappa, a Firenze, e la terza a Milano, Venezia ha visto la partecipazione di oltre 300 appassionati **Alfa Romeo**, accorsi su invito personale in una location unica. Gli spazi della Scuola grande di Santa Maria della Misericordia sono infatti un luogo esclusivo dove il brand del Biscione ha scelto di far vivere una vera e propria esperienza **Alfa Romeo**. L' eleganza degli spazi e la storicità della location si sposano infatti perfettamente con il brand che fa del Made In Italy il suo punto di forza e di orgoglio. Tags: alfa romeo stelvio antonia



Home > Canali Regionali > Auto e Motori > "A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann

AUTO E MOTORI

Giovedì, 12 aprile 2018 - 07:13:00

A- A+

"A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann



Guarda la gallery

La chef **Antonia Klugmann**, giudice dell'ultima edizione di Masterchef, ha potuto ammirare da vicino il **SUV più veloce al mondo** della sua categoria durante una serata esclusiva in una tra le location più prestigiose di Venezia: la **Scuola grande di Santa Maria della Misericordia**

Si è svolto a Venezia il quarto e ultimo, straordinario, appuntamento dedicato alla presentazione del progetto Ambassador di **Alfa Romeo** "A chi ci mette le mani", il modo attraverso il quale **Alfa Romeo** celebra l' eccellenza del "saper fare italiano".

Protagonista del progetto è il primo SUV della storia del brand nonché il più veloce al mondo della sua categoria: **Alfa Romeo Stelvio Quadrifoglio**, l' esempio della capacità di saper produrre bellezza e innovazione attraverso la manualità, il gusto stilistico, il senso pratico e l' eccezionalità delle competenze tecniche. Il tutto 100% Made in Italy in termini di produzione, design, tecnica, meccanica e prestazioni.

Proprio seguendo il criterio dell' eccellenza, **Alfa Romeo** ha scelto i suoi quattro Ambassador, espressioni di maestria che hanno fatto della "sapienza manuale" il proprio punto di forza, accompagnati sempre dal loro indiscutibile talento. **Prima della chef stellata Antonia Klugmann**, i protagonisti delle prime tre tappe sono stati infatti **Gianluca Isaia**, presidente e AD dell'omonima azienda di abbigliamento maschile di lusso; **Andrea Zorzi**, pallavolista italiano due volte campione del mondo e **Giorgio Moroder**, il padre della disco-music.

Ciascun Ambassador ha dedicato ad **Alfa Romeo Stelvio** uno short movie, durante il quale accompagna lo spettatore lungo le "curve" più significative della propria storia, nello spazio di un racconto a bordo di Stelvio. Il SUV ideale per un' esperienza di guida entusiasmante vissuta al massimo livello in termini di comfort, versatilità e prestazioni emozionanti. Gli short movie sono stati girati ad **Arese**, nella pista dello storico museo **Alfa Romeo** che ospita le vetture più significative del brand, ed è il cuore e il luogo simbolo del "saper fare".

Inoltre, ogni Ambassador ha raccontato il proprio mondo fatto di "gesti, manualità e stile", in una cornice esclusiva firmata **Alfa Romeo**. Dopo l' appuntamento di Napoli, la seconda tappa, a Firenze, e la terza a Milano,

klugmann.

Gli spazi della Scuola vecchia di Santa Maria della Misericordia sono infatti un luogo esclusivo dove il brand del Biscione ha scelto di far vivere una vera e propria esperienza **Alfa Romeo**. L' eleganza degli spazi, e la storicità della location si sposano infatti perfettamente con il marchio che fa del made in Italy il suo punto di forza e di orgoglio.

PAOLA BULBARELLI

Borse di studio ai migliori

di MONICA GUERCI - **ARESE** - «RESTITUIRE speranza e futuro a chi è stato messo nell'angolo, dare l'opportunità ai giovani di dare il meglio di sé. Abbiamo 770 studenti e tutti questi ragazzi, se valorizzati, possono scoprire talenti nascosti e trovare la loro strada per la vita». Cita le parole di don Bosco don Sandro Ticozzi, direttore del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, presentando la collaborazione nata fra il Centro di formazione salesiano più grande d'Italia e Il Centro, lo shopping mall di Arese fra i più grandi d'Europa. Due eccellenze nello stesso territorio.

Ieri mattina la stretta di mano: il mall ha messo a disposizione 7 mila euro, 7 borse di studio destinate a 7 studenti fra i più meritevoli dell'Istituto che, dal 1955, aiuta i giovani, molti dei quali spesso hanno alle spalle fallimenti scolastici, disagi, situazioni familiari difficili. «Settant'anni fa questo era un carcere minorile. Oggi questi banchi, i laboratori, le officine sono un'occasione di riscatto e di crescita», sottolinea il prete.

«SONO FELICE di essere qui e non lo dico solo in veste professionale. L'iniziativa nasce dall'intenzione di dare merito alla realtà locale, un'eccellenza nella formazione che opera con passione in situazioni spesso complesse. Vogliamo dare il nostro contributo agli studenti che dimostrano la giusta tenacia affinché le sfide vengano percepite come opportunità», dice Francesco Ioppi, direttore immobiliare del Gruppo Finiper.

«Siamo un'azienda atipica rispetto ai grandi colossi, una realtà padronale con un unico azionista: un giovane di 90 anni che ci sprona a lavorare con i giovani che sono il nostro futuro», aggiunge Ioppi riferendosi a Marco Brunelli patron dell'Iper.

«Una grande opportunità, le borse di studio potranno consentire agli studenti il completamento del percorso formativo - conclude don Ticozzi -. Al tempo stessa la collaborazione consolida il legame che il Centro salesiano ha col territorio e con le realtà produttive e commerciali che vi operano, e anche questo è un aspetto che ci sta molto a cuore».

La consegna delle borse di studio è per il 17 maggio. «La cerimonia avrà luogo nel corso della tradizionale "Cena con le Aziende", una serata di incontri informali con l'imprenditoria locale, dei 300 coperti si occuperanno i nostri studenti della Ristorazione», spiega Mauro Colombo direttore del Cnos-Fap Arese (l'ente di formazione professionale dei salesiani).

«Ragazzi che hanno l'intelligenza nella mani», cita ancora don Bosco il prete, e il salto nel mondo del lavoro, visto da qui, sembra per tutti possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI



suscitare parecchia curiosità era stata ad esempio l' apertura di un ristorante KFC all' interno del moderno centro shopping «Il centro» di **Arese**, vicino a Milano. Circa 2 anni fa, nei giorni immediatamente successivi all' inaugurazione della struttura, definita il centro commerciale più grande d' Europa, per acquistare il pranzo al bancone di KFC c' erano lunghe code e tempi di attesa di quasi due ore.

Il fast food che aprirà i battenti in via Borromini amplierà l' offerta di ritrovi appartenenti a grandi catene internazionali del distretto: McDonald' s presente con due ristoranti (di cui uno a poche decine di metri dal futuro KFC) e Old Wild West, anche presente in zona svincolo a Mendrisio. Il ristorante Burger King ospitato fino a qualche tempo fa negli spazi dell' **area** di sosta di Coldrerio ha invece chiuso i battenti.

L'EVENTO

E la Libreria equilibrio creata nei laboratori va al Salone del Mobile

- **ARESE** - ANCHE quest' anno, per la quarta volta, gli studenti del settore Mobili del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese espongono al Salone del Mobile di Milano, la manifestazione internazionale dell' arredo e del design che si svolgerà dal 17 al 22 aprile a Fiera Milano-Rho.

«Presentiamo la Libreria equilibrio, una metafora esistenziale, ideata e progettata dall' allievo Gianfranco Pravettoni, di Quarta Mobili, e realizzata insieme a tutta la classe», spiegano i ragazzi sulla pagina Facebook del Centro salesiano aretino.

La libreria sarà esposta all' interno della compagine Brianza Design formazione al padiglione 9/11 (Area ingresso). Nell' anno scolastico 2017-2018 sono 770 gli allievi che frequentano i 7 settori professionali del Cnos-Fap (l' ente dei salesiani che si occupa di formazione) di Arese: operatore legno, elettrico, meccanico, agricolo, grafico, della ristorazione e riparazione autoveicoli. Mon.Gue.

GOWEY 12 APRILE 2018 11. GIOVEDÌ

ARESE



Sostegno ai salesiani dallo shopping on line
Per gli studenti meritevoli mille euro a disposizione

Borse di studio ai migliori

di **MORICA GURCI**

«**RESTITUIRE** speranza e fiducia a chi è stato messo nell'angolo, dare l'opportunità ai giovani, di dare il meglio di sé. Abbiamo 770 studenti e tutti questi ragazzi, se valutati, possono scoprire talenti nascosti e trovare la loro strada per la vita». Cita le parole di don Bruno don Sandro Ticozzi, direttore del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, presentando la collaborazione nata fra il Centro di formazione salesiano più grande d'Italia e il Cnos-Fap, lo shopping on line di Arese fra i più grandi d'Europa. Due eccellenze nelle nuove tecnologie. Ieri mattina la spesa di mille euro, 7 borse di studio destinate a 7 studenti fra i più meritevoli dell'Istituto che, dal 1955, aiuta i giovani, molti dei quali spesso fuori dalle spinte familiari scolastiche, dinamiche, situazioni familiari difficili. «Settant'anni fa questo era un carcere minorile. Oggi questi bambini, i laboratori, le officine sono un'occasione di risanamento e crescita, sostenuta da parenti».

«**SONO FELICE** di essere qui e non lo dico solo in veste professionale. L'iniziativa nasce dall'intenzione di dare merito alla realtà locale, un'occasione nella formazione che opera con passione in situazioni spesso complesse. Vogliamo che il nostro contributo agli studenti che dimostrano la giusta tecnica affinché le sfide vengano percepite come opportunità», dice Francesco Ippoliti, direttore immobiliare del Gruppo Finapier. «Siamo un'azienda sempre rispettosa ai grandi colossi, una realtà padronale con un unico azionista: la giovane di 90 anni che ci sprona a lavorare con i giovani che sono il nostro futuro», aggiunge Ippoliti.

«**DON SANDRO TICOZZI**»

Settant'anni fa l'Istituto era un carcere minorile. Oggi i bambini e le officine sono un'occasione di riscatto e di crescita

più riferendosi a Marco Brunetti patron dell'Ippoliti. «Una grande opportunità, le borse di studio potranno consentire agli studenti il completamento del percorso formativo», conclude don Ticozzi. Al tempo stesso collaborazione consolidata. Il legame che il Centro salesiano ha col territorio e con le realtà produttive e commerciali che vi operano, è anche questo e un aspetto che ci sta molto a cuore. La consegna delle borse di studio è per il 17 maggio. «La cerimonia avrà luogo nel corso della tradizionale "Cena con le Aule"», una serata di incontri informali con l'imprenditoria locale, dei 300 operai si occuperanno i nostri studenti della Restaurazione, spiega Mauro Colombo direttore del Cnos-Fap Arese (ente di formazione professionale dei salesiani). «Ragazzi che hanno l'intelligenza nella mente, una ancora dove Biscocci il prete e il nato nel mondo del lavoro, visto da qui, sembra per tutti possibile».

RHODENSE BOLLATESE VII

IL MANAGEMENT
«L'INIZIATIVA HA L'INTENTO DI DARE PROSPERITÀ A QUESTA REALTÀ LOCALE»

IN CALENDARIO
IL PROSSIMO 17 MAGGIO LA CONSEGNA DEI FONDI E LA CENA CON LE AZIENDE

L'EVENTO
E la Libreria equilibrio creata nei laboratori va al Salone del Mobile

«**ANFF**»

ANCHE quest'anno, per la quarta volta, gli studenti del settore Mobili del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese espongono al Salone del Mobile di Milano, la manifestazione internazionale dell'arredo e del design che si svolgerà dal 17 al 22 aprile a Fiera Milano-Rho. «Presentiamo la Libreria equilibrio, una metafora esistenziale, ideata e progettata dall'allievo Gianfranco Pravettoni, di Quarta Mobili, e realizzata insieme a tutta la classe», spiegano i ragazzi sulla pagina Facebook del Centro salesiano aretino. La libreria sarà esposta all'interno della compagine Brianza Design formazione al padiglione 9/11 (Area ingresso). Nell'anno scolastico 2017-2018 sono 770 gli allievi che frequentano i 7 settori professionali del Cnos-Fap (l'ente dei salesiani che si occupa di formazione) di Arese: operatore legno, elettrico, meccanico, agricolo, grafico, della ristorazione e riparazione autoveicoli. Mon.Gue.

Baranzate, cambia il vertice dei vigili

È Cristian Blora, 53 anni, il nuovo comandante della polizia locale

-BARANZATE-
ARCHITETTO, classe 64, esperto in materia ambientale e urbanistica il Cristian Blora il nuovo comandante della Polizia Locale di Baranzate. «Prosegue il nostro impegno sui temi della sicurezza dell'ambiente, aree dismesse, rifiuti e discariche abusive. Abbiamo ristrutturato l'impiego di Polizia Locale che prima non erano stati stabilizzati due agenti e ora siamo intervenuti sul nuovo comandante. Baranzate è communitaria da problemi che si affrontano alla sicurezza urbana in senso stretto, sia di tipo sociale (per la presenza di una popolazione eterogenea) sia di tipo ambientale (per l'esistenza di numerose aree dismesse e molte realtà produttive) per affrontare questi temi abbiamo voluto investire nel potenziamento della capacità operativa ha detto il sindaco Luca Elia alla presentazione del nuovo ufficiale. Iscrutto all'ordine degli architetti Blora, 53 anni, dagli uffici tecnici di enti pubblici nel 2011 è passato alla Polizia provinciale di Milano poi a Legnano, Albairate e Magenta dove si è occupato di polizia provinciale, ambientale, edilizia e controllo del territorio.

«**HO PARTECIPATO** al bando pubblico del Comune di Baranzate pensando di poter mettere la mia specializzazione di servizio in un territorio con diversità e anche potenzialità, un'area che ho già conosciuto durante l'esperienza dichiarata il nuovo comandante. L'anno di primo governo alla guida del comando di via Merzattese. «Una giornata impegnativa abbiamo registrato un infortunio sul lavoro e ho avuto un primo incarico in Prefettura in materia di aziende ad alto rischio ambientale» ha detto il comandante. Area dismesse, criminalità ambientale, controllo del territorio i campi su cui Blora intende investire. «L'obiettivo è migliorare l'operato del corpo, Blora è una figura di primo piano dal punto di vista della professionalità e delle capacità che va ad aggiungersi al personale già presente», ha detto Riccardo Rossi, presidente della Polizia Locale Baranzate. «Il comandante Blora mostra operosità in qualità di ufficiale. Una riduzione di quantità di via Merzattese che ha sollevato non poche polemiche. «I fu difficili, un numero pregevole rispetto agli agenti: 3 in tutti di cui alcuni in attesa di trasferimenti la potenza della lista insieme per Baranzate davanti alla delibera del sindaco che dava il via libera alla nuova assegnazione. Mon.Gue.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018



8

Comune di Arese

Un bando da record, quello della nuova Milano-Laghi, indetto con procedura ristretta da ...

Un bando da record, quello della nuova Milano-Laghi, indetto con procedura ristretta da Autostrade per l'Italia il 10 agosto 2016, a base d'asta 85,2 milioni di euro, 26 imprese in corsa, e il Gruppo Vitali di Cisano che, ammesso alla gara con riserva, vince il 13 settembre 2017. Poi il sequel. Una trafila legale e giudiziaria in cui non è mancato nulla: da un'interrogazione parlamentare (del deputato leghista Guido Guidesi sull'azienda arrivata seconda, la Toto Costruzioni), all'elemento centrale dell'assegnazione: la causa promossa dalla Vitali arrivata al Tar della Lombardia e inviata, per un parere, alla Corte di Giustizia Europea. La questione, già da tempo nel mirino degli operatori del settore, è considerata un vero e proprio «caso» in materia: il limite del 30% per i subappalti fissato dal codice dei contratti.

Un problema noto: il legislatore europeo non prevede alcun limite, il codice dei contratti italiano invece sì. Non si possono subappaltare i lavori per oltre il 30% del valore del contratto. Vitali aveva presentato la propria offerta, ma poi la commissione aveva rilevato il superamento della soglia.

Da qui il ricorso da parte del gruppo bergamasco al Tar, che ha rinviato la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (che non si è ancora espressa). Nel frattempo Vitali ha fatto ricorso attraverso lo studio Mmp&associati di Roma, con il partner Francesco Marascio, al Consiglio di Stato di Roma. L'appello tuttora pendente è contro la sentenza parziale del Tar, nella parte in cui il tribunale amministrativo non aveva ritenuto legittima l'ammissione alla gara della Vitali.

Spinta da un certa urgenza operativa, Autostrade per l'Italia, avvalendosi della norma che consente di affidare i lavori in pendenza di ricorso, ha così deciso, alla fine, di affidare i lavori alla Vitali.

Martedì scorso è arrivata l'ufficialità dell'assegnazione: sarà il Gruppo di Cisano a realizzare, con una commessa di circa 80 milioni di euro, la quinta corsia della Milano Laghi, uno dei nodi viari più complicati del Paese. In 24 mesi, che più o meno è stato il tempo che è servito per arrivare alla conclusione dell'iter, il Gruppo Vitali realizzerà il secondo lotto dell'ampliamento a 5 corsie dell'autostrada A8 Milano-Varese, tra la barriera di Milano Nord e l'interconnessione di Lainate Como Chiasso (il primo lotto dalla barriera di Milano Nord all'area di servizio Villosei, per 65 milioni di euro era stato realizzato dalla Pavimental nel 2015). Un tratto, quello su cui metterà le ruspe Vitali, della cui trafficatissima esistenza anche gli automobilisti lontani dalla Lombardia, sanno.

Corriere della Sera, Giovedì 12 Aprile 2018

Le aziende | Nodi e prospettive

Nuova Milano-Laghi a Vitali Ma la battaglia legale è aperta

Appalto da 80 milioni. Soglia dei subappalti sfiorata: deciderà il Consiglio di Stato



La scheda
Il bando di Autostrade per l'Italia per il 10 agosto 2016, a base d'asta di 85,2 milioni di euro, 26 imprese in corsa, e il Gruppo Vitali di Cisano che, ammesso alla gara con riserva, vince il 13 settembre 2017. Poi il sequel. Una trafila legale e giudiziaria in cui non è mancato nulla: da un'interrogazione parlamentare (del deputato leghista Guido Guidesi sull'azienda arrivata seconda, la Toto Costruzioni), all'elemento centrale dell'assegnazione: la causa promossa dalla Vitali arrivata al Tar della Lombardia e inviata, per un parere, alla Corte di Giustizia Europea. La questione, già da tempo nel mirino degli operatori del settore, è considerata un vero e proprio «caso» in materia: il limite del 30% per i subappalti fissato dal codice dei contratti.

La regola
Il limite del 30% per i subappalti è fissato anche dalla Corte Europea di Giustizia.

In crescita
Una stima da 10 miliardi di euro, il valore del lotto di Autostrade per l'Italia per il 10 agosto 2016, a base d'asta di 85,2 milioni di euro, 26 imprese in corsa, e il Gruppo Vitali di Cisano che, ammesso alla gara con riserva, vince il 13 settembre 2017. Poi il sequel. Una trafila legale e giudiziaria in cui non è mancato nulla: da un'interrogazione parlamentare (del deputato leghista Guido Guidesi sull'azienda arrivata seconda, la Toto Costruzioni), all'elemento centrale dell'assegnazione: la causa promossa dalla Vitali arrivata al Tar della Lombardia e inviata, per un parere, alla Corte di Giustizia Europea. La questione, già da tempo nel mirino degli operatori del settore, è considerata un vero e proprio «caso» in materia: il limite del 30% per i subappalti fissato dal codice dei contratti.

Confindustria sui dati
«Le scelte di Trump non ci riporteranno a cinquant'anni fa»

Il successo di Brembo in Usa
Freni per le auto più potenti e logo sui pullman a New York

25,3
per cento del fatturato globale del gruppo è generato in America

La spesa
Brembo Spa ha pubblicato la sua prima relazione finanziaria pubblica in occasione della sua quotazione in Borsa.

Prospettive
Il gruppo di Bergamo ha investito in Cina e in India.

BT
Borsa

Chiela Lorenza
Giornalista



<-- Segue

Comune di Arese

Così come i lombardi sanno del vento forte sulla Napoli Candela: ritornelli immancabili del Ciss Viaggiare Informati. I chilometri interessati dai lavori (nei comuni di Arese, Lainate e Rho), non sono molti: circa 5 su cui si innervano i flussi stradali di mezza Lombardia. Da nord chi viene da Varese e Malpensa, da sud chi arriva da Milano si trova in un guazzabuglio: in circolazione circa 200 mila mezzi al giorno. Tra le opere in programma la riqualificazione e il ribaltamento dello svincolo di Lainate, cioè il suo trasferimento dal lato ovest a quello est, e il completamento della viabilità verso il nuovo svincolo di Lainate-Arese.

Uno stand da 150 metri quadrati, talmente in pole position all' ingresso del Salone dell' Auto di New York che era davvero impossibile non notarlo. Così come non passano inosservati i 75 autobus di linea che con la livrea Brembo stanno ancora scorrazzando su e giù per Manhattan. Infatti, se il Salone ha chiuso i battenti lunedì, i pullman brandizzati sono ancora in circolazione. È stata davvero una prima spettacolare quella che ha segnato la partecipazione dell' azienda bergamasca alla kermesse newyorkese, giunta all' 88ma edizione con quasi mille novità esposte tra auto e trucks, con una cinquantina di antepreme mondiali. A dire il vero Brembo è già da molti anni un aficionado espositore del Salone di Detroit, ma la piazza newyorkese, anche per i numeri che totalizza, ha rappresentato una affascinante e produttiva opportunità per una serie di motivi.

A cominciare proprio dalla presenza sul mercato nordamericano che per la realtà guidata da Alberto Bombassei è il più importante (rappresenta, con il 25,3%, oltre un quarto del fatturato globale).

Il motivo del successo a stelle e strisce è sicuramente dovuto alla qualità dei sistemi frenanti di primo impianto che fanno di Brembo la scelta prediletta dai migliori costruttori americani. Dalle Ford GT, Mustang e Focus alle Chevrolet Corvette e Camaro, senza dimenticare le Dodge Charger, Challenger e Viper, o le Jeep nelle versioni più estreme, come la recente Grand Cherokee Trackhawk. Una preferenza accordata anche grazie a una presenza produttiva sempre più significativa che consente a Brembo di realizzare sistemi frenanti «Made in Usa» e progettati a stretto contatto con i costruttori di Detroit. Brembo North America svolge l' attività a Homer (Michigan), dove produce e commercializza dischi per il mercato del primo equipaggiamento e del ricambio.

Nel 2010 è inoltre stato aperto il Centro di Ricerca e Sviluppo nell' headquarter di Plymouth, sempre in Michigan, per lo sviluppo e la commercializzazione sul mercato Usa di nuove soluzioni in termini di materiali e design. Infine le competizioni.

Per le migliaia di visitatori newyorkesi Brembo è stata una realtà tutta da scoprire, anche solo per le infinite varianti di colore delle pinze: oltre 100 tonalità differenti create per essere «indossate» da alcuni modelli di auto. E questo oltre la «sostanza produttiva» che vede, tra gli altri, il lancio di una pinza freno esteticamente rivoluzionaria per il mercato delle auto stradali ad alte prestazioni. Nata con l' intento di sfruttare le più recenti tecnologie, la nuova pinza si distingue per il design estremamente innovativo e l' elevata efficienza. La forma scavata e decisamente fuori dal comune è il risultato di uno studio rigoroso per creare prodotti funzionali e dalle forme seducenti: la diminuzione di peso rispetto ad una pinza utilizzata dalle supercar stradali arriva sino all' 8%, a parità di rigidità. La nuova pinza è stata scelta per prima da Pagani, per equipaggiare un' auto dalle spiccate doti di sportività e ricercatezza estetica come la Pagani Huayra BC.

D.T.

viabilità di adduzione al nuovo svincolo di Lainate-**Arese**.

Oltre alle opere citate, l' appalto prevede anche lavori per la demolizione e il rifacimento dell' attuale cavalcavia di via Manzoni, la deviazione-riqualifica di via Marche e del Vicolo Erba, la riqualifica dei sottovia di via Milano e via Gorizia, diversi tratti di pista ciclabile e l' adeguamento di due intersezioni nel Comune di Turate.

Infine sono comprese nel Lotto 2 anche le opere relative al nuovo collegamento stradale tra la SP101 e la SP 109 (Galleria di Lainate).

Interventi che vanno ad arricchire gli altri targati Vitali sulla rete viaria lombarda, con alcuni tratti che per estensione superano anche i 500 chilometri di manutenzione o pavimentazione. Per quanto riguarda alcuni lavori recenti che riguardano Bergamo e provincia, all' Accademia Carrara è iniziato da un paio di mesi il lavoro di riqualificazione della barchessa di destra che terminerà entro fine settembre, oltre all' ampliamento della Villa d' Almè-Dalmine nel tratto fra Treviolo e Paladina.

M. F.



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 13 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 13 aprile 2018

Comune di Arese

13/04/2018 Settegiorni Pagina 15	
I focus operativi - Tre strutture italiane scelte per sviluppare il...	1
13/04/2018 Settegiorni Pagina 15	
BIBLIOTECHE PROTAGONISTE	3
13/04/2018 Settegiorni Pagina 32	
Il Centro dona sette borse di studio agli studenti dei Salesiani	4
13/04/2018 Settegiorni Pagina 32	
Auto razziate dai vandali: finestrini rotti e consolle smontate. Diversi...	6
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
«We have a dream: sogniamo una città dove sia possibile...	7
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Corsa benefica per i progetti della onlus di «Davide il drago»	9
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Fumata nera per il centrodestra, ma spunta il nome di Turconi	10
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Torna la «Giornata del verde pulito» per sensibilizzare sulle...	11
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Un recital del pianista Giorgio Hillebrand e la partecipazione di Barbel...	12
13/04/2018 Settegiorni Pagina 49	
C'è la prima squadra finalista: gli Esordienti della SG Sport	13
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 34	
Domenica di grande volley al palazzetto di via Varalli con le finali Pgs	15
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 41	
Arese IN VILLA VALERA UN FINE SETTIMANA ALL' INSEGNA DEL BIO	16
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Giornata del verde pulito	17
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Green Run solidale	18
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
I vigili di Arese vanno a scuola di sicurezza	19
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Il Movimento 5 Stelle accusa: "Arese è la città dei dopponi"	20
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Sabato e domenica a Villa La Valera appuntamento col Festival biologico	21
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Torna la maratona letteraria "Notte degli incipit"	22
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 71	
Intervista a Michela Palestra, che fa un bilancio e le sue considerazioni	23
13/04/2018 Il Notiziario	
Centrodestra: Vittorio Turconi candidato sindaco	25
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 71	
Palestra lancia la sua campagna	26

I focus operativi - Tre strutture italiane scelte per sviluppare il progetto NewLib

Tre sono le biblioteche italiane scelte per sviluppare il progetto NewLib.

Tre centri di recente inaugurazione che - per anima architettonica e abilità nell' intercettare le esigenze degli utenti, disponibilità ad allineare di conseguenza l' offerta di servizi e la gestione operativa - rappresentano un polo aggregativo dove cultura (all' interno) e ambiente (all' esterno) si scambiano ruoli e posizione.

Per ascoltare, interpretare e dare risposta ai desideri della comunità.

Per rispondere alle nuove sfide i team di designer e reporter dell' Agorà ad **Arese**, de Il Pertini a Cinisello e del PuntoCerchiare a Pero hanno concordato insieme ai cittadini alcuni passaggi significativi. Eccone in breve i focus operativi.

Team Pero - PuntoCerchiare un elemento di riferimento per la comunità di Cerchiare Il percorso di Team Pero ha fatto emergere tre concetti chiave: comunicare, condividere e sostenere, che si intrecciano a costituire un unico tema che è il rafforzamento del senso di comunità, identificando la biblioteca, con i suoi spazi e i suoi servizi, come strumento per raggiungerlo. La sfida quindi è: come possiamo comunicare in modo più efficace i servizi già attivi della biblioteca e come possiamo reclutare e abilitare le persone (bibliotecari, utenti, realtà locali) a utilizzare la biblioteca come spazio per la comunità? A partire da questi concetti base, possono essere sviluppate svariate proposte: il team ne ha individuate una trentina, da sviluppare a lungo termine. Però per il progetto NewLib è stato scelto un obiettivo unico, forse quello più visibile, che può essere definito come un' attività che mette in evidenza tutti i concetti emersi dall' interazione con i cittadini di Cerchiare: il rifacimento della facciata, partecipato dalla cittadinanza nell' ideazione e nella realizzazione, in concomitanza con i lavori di ristrutturazione di PuntoCerchiare. Le ipotesi della nuova facciata, ovvero i prototipi, sono già pronte e verranno esposte alla cittadinanza prima dell' inizio dei lavori. Si tratta di un lavoro collettivo, di un **evento** pubblico.

Team Cinisello Balsamo - Il Pertini Già all' avanguardia per l' estetica e il design della struttura, Il Pertini ha colto l' occasione di confrontarsi con un sistema di progettazione partecipata che vanta risultati eccellenti sia negli Stati Uniti che in Danimarca coinvolgendo utenti e non utenti nella riprogettazione degli spazi al piano terra e in particolare dell' area giornali e riviste: un nuovo ordinamento dei materiali per aree di interesse con lo scopo di rendere più amichevole la ricerca; l' inserimento di arredi e sedute informali per migliorare il comfort; una nuova segnaletica in grado di invitare l' utente all' uso dello

spazio in tutte le sue possibilità. È stata un' esperienza stimolante che ha messo in gioco i bisogni e la creatività dei cittadini e dei bibliotecari e che continuerà anche dopo la fine del progetto.

Team **Arese** - Agorà Sui social media i post descrivono il Centro Civico Agorà come un ambiente moderno, luminoso e silenzioso, il luogo perfetto per studiare.

Nulla di sorprendente, perché il centro **culturale** inaugurato a fine 2016, è stato pensato per rispondere alle molteplici esigenze di una società multiculturale. Nella sfida proposta dal progetto NewLib ben si inserisce, quindi, il lavoro di Individuazione di soluzioni pratiche per rispondere alle esigenze dei numerosi studenti che vivono spesso quotidianamente l' Agorà per studiare, riunirsi, discutere. Preservando contemporaneamente gli spazi e le opportunità riservati a tutti gli altri utenti che frequentano le aree fuori dalle sale studio.

Comune di Arese

BIBLIOTECHE PROTAGONISTE

Csbno capofila di un progetto internazionale. Ora i risultati alla «Milano Design Week»

Le biblioteche del rhodense sempre più in rete. Martedì 17 aprile dalle 14.30 al Palazzo delle Stelline di Milano, i cinque team protagonisti del progetto europeo NewLib - New Challenges for Public Libraries - presenteranno risultati e prototipi durante la Milano Design Week.

Il progetto Nato dall' applicazione del Toolkit Design Thinking for Libraries <http://designthinkingforlibraries.com> realizzato da Ideo, NewLib è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell' ambito del programma Europa Creativa con un contributo di quasi 200mila euro.

Dal 2016 ad oggi cooperare biblioteche, università, enti **culturali** pubblici e privati italiani, danesi, portoghesi e rumeni, con l' obiettivo di promuovere e diffondere una nuova metodologia di progettazione dei servizi. NewLib è un' esperienza di cooperazione e co -progettazione tra biblioteche europee che condividono idee, saperi e strumenti per portare la biblioteca più vicina alle necessità dei cittadini. È anche un' opportunità di ripensare il ruolo della biblioteca pubblica, attraverso una relazione con gli abitanti delle città fatta di ascolto e coinvolgimento. In sintesi: Design dei servizi, in un' ottica Human Centered, basato su creatività ed empatia, grazie anche al supporto di giovani designer e reporter selezionati con una Open Call diffusa dai partner europei.

I risultati Il progetto taglia il traguardo e presenta alla Milano Design Week i risultati di un confronto internazionale, inedito in Italia, durato due anni che ha dato vita a prototipi e soluzioni innovative per le biblioteche di pubblica lettura, con il coinvolgimento dei cittadini.

La sfida più grande è stata attivare un significativo cambio di prospettiva, approccio, formazione e competenze dei bibliotecari, la vera anima delle biblioteche, attraverso una contaminazione costante tra cultura, informazione, innovazione, design e con la collaborazione tra cittadini -utenti, bibliotecari, designer e reporter.

Il partner NewLib è stato realizzato grazie a un lavoro di rete di tutti i partner coinvolti. Capofila è l' azienda speciale Csbno, gli altri partner sono Regione Lombardia, Università Milano Bicocca, il centro **culturale** danese DOKK1 di Aarhus (Danimarca), Biblioteca «Lucio Craveiro da Silva», «Nicolae Iorga» County Library della città di Ploiesti e Progress Foundation (Romania). Ha collaborato anche il Creative Industries Lab - Cilab del Politecnico di Milano coordinando i lavori di reporter e designer che hanno curato i singoli progetti e prototipi.



La presentazione al Palazzo delle Stelline di Milano
Attualità 15

I focus operativi - Tre strutture italiane scelte per sviluppare il progetto NewLib

Il focus operativo di Arese, il centro di ricerca e sviluppo del progetto NewLib, è stato presentato il 17 aprile al Palazzo delle Stelline di Milano. Il progetto è stato presentato dai cinque team protagonisti del progetto europeo NewLib - New Challenges for Public Libraries - durante la Milano Design Week.

Il focus operativo di Arese
Il focus operativo di Arese, il centro di ricerca e sviluppo del progetto NewLib, è stato presentato il 17 aprile al Palazzo delle Stelline di Milano. Il progetto è stato presentato dai cinque team protagonisti del progetto europeo NewLib - New Challenges for Public Libraries - durante la Milano Design Week.

BIBLIOTECHE PROTAGONISTE
Csbno capofila di un progetto internazionale. Ora i risultati alla «Milano Design Week»

Parla Gianni Stefanini direttore generale del consorzio sistema bibliotecario nord ovest «AL CENTRO NON CI SONO PIÙ I DOCUMENTI, MA LA PERSONA, GLI UTENTI, LA COMUNITÀ»

«Mi piace pensare che ogni nuovo progetto debba portare a risultati concreti e duraturi. Csbno condiziona pienamente la finalità di Europa Creativa che, sostenendo progetti di cooperazione internazionale come NewLib, muove idee e impulsi favorendo lo scambio di esperienze, creando sinergie»



ciascuna del valore di mille euro - ai sette studenti selezionati è fissata per il 17 maggio, nel corso dell'apertura del tradizionale appuntamento di primavera «Cena con le aziende», serata di incontri informali con l'imprenditoria locale al Centro Salesiano.

Auto razziate dai vandali: finestrini rotti e consolle smontate. Diversi casi solo nelle ultime settimane

ARESE (mly) Auto sotto scacco dei vandali: nel giro di una settimana, dopo le vacanze di Pasqua, oltre quattro i casi di macchine sfasciate da ignoti. Non c'è pace per i cittadini **aresini** che si sono scatenati sui social con foto e commenti dei danni subiti.

Dopo i veicoli rubati, ora i ladri smontano anche i pezzi. La prima vittima è stato il proprietario di una Bmw che ha avuto la brutta sorpresa di trovare la macchina sfasciata: i malviventi hanno smontato il navigatore in pochi minuti. L'auto era stata lasciata in sosta nel parcheggio di via Monte Grappa.

Oltre al navigatore, purtroppo, i vandali hanno fatto ingenti danni alla Bmw, staccando l'intera consolle. Ma non finisce qui.

Altri proprietari si sono ritrovati con finestrini rotti, anche senza furti. Una signora, residente alle Vaiane, ha trovato, infatti, la macchina, che era parcheggiata in viale dei Platani, con il vetro del lato passeggero spaccato.

Stesso trattamento per chi, dopo aver lasciato il figlio a scuola, si è ritrovato l'auto con i finestrini distrutti. E ancora, che chi ha lasciato l'auto vicino alla Chiesa di Valera e, quando è uscito dal pub, si è ritrovato il finestrino rotto e i documenti spariti.

La Garbenspurghi RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500778
garbenspurghi@legaima.it - info@garbenspurghi.it

32 Arese
Un segno tangibile di sensibilità verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità

Il Centro dona sette borse di studio agli studenti dei Salesiani

Un concreto progetto di solidarietà territoriale. Questo l'obiettivo del progetto che il Centro ha siglato con il Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, mettendo a disposizione sette borse di studio (ciascuna del valore di 1000 euro) destinate ai sette studenti più meritevoli dell'istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.

ARESE In un segno tangibile di solidarietà verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità locale, venerdì 13 aprile, il Centro ha siglato con il Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, mettendo a disposizione sette borse di studio destinate ai sette studenti più meritevoli dell'istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.

Il progetto, che ha visto la partecipazione di **Stefano Colaninno**, direttore del centro di formazione, e **Stefano Colaninno**, direttore del centro di formazione, è stato siglato in un momento di vicinanza e di solidarietà verso i ragazzi più bisognosi di sostegno e di aiuto. Il progetto, che ha visto la partecipazione di **Stefano Colaninno**, direttore del centro di formazione, e **Stefano Colaninno**, direttore del centro di formazione, è stato siglato in un momento di vicinanza e di solidarietà verso i ragazzi più bisognosi di sostegno e di aiuto.

Auto razziate dai vandali: finestrini rotti e consolle smontate. Diversi casi solo nelle ultime settimane

ARESE In un segno tangibile di solidarietà verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità locale, venerdì 13 aprile, il Centro ha siglato con il Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, mettendo a disposizione sette borse di studio destinate ai sette studenti più meritevoli dell'istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.

Il progetto, che ha visto la partecipazione di **Stefano Colaninno**, direttore del centro di formazione, e **Stefano Colaninno**, direttore del centro di formazione, è stato siglato in un momento di vicinanza e di solidarietà verso i ragazzi più bisognosi di sostegno e di aiuto.

IL MOVIMENTO 5 STELLE TORNA A CRITICARE LA GIUNTA, ELENCANDO LE OPERE DOPPIE REALIZZATE

«We have a dream: sogniamo una città dove sia possibile misurare non solo i risultati di bilancio, ma anche la Felicità della comunità»

ARESE (mly) Arese, una città di dopponi. Così il Movimento 5 Stelle definisce sul loro blog alcune opere realizzate dalla **Giunta** uscente.

«A fianco del più grande centro commerciale d' Europa, ad Arese spunta il più grande centro di opere pubbliche doppie, demolite e rifatte altrove, senza creare nuove funzioni.

Ci preme mettere in luce il fatto che, a fronte degli ingenti introiti ottenuti, l' attuale giunta Palestra abbia sottovalutato le evidenti necessità della nostra città. L' incasso, ad esempio, da parte dell' operatore del Centro, del valore delle opere e non le opere, per la compensazione degli oneri, potendo così spendere in servizi utili alla collettività. L' edificazione di un nuovo liceo artistico: tra i primi dieci licei in Lombardia quello di Arese lamenta la carenza di spazi, di aule laboratorio adeguate e di aule necessarie ad accogliere l' alto numero di iscritti. Alla banale osservazione che il liceo è di competenza della Città Metropolitana, dove peraltro il nostro Sindaco è consigliere, rispondiamo che Città Metropolitana non ha disponibilità di risorse finanziarie; inoltre Arese non avrebbe avuto le scuole superiori, se in passato avesse aspettato gli interventi della Provinciale!

Inoltre - aggiunge il Movimento 5 Stelle - dimenticandosi che viviamo in uno dei paesi più inquinati d' Italia, la giunta dovrebbe fare maggiore attenzione a non consumare ulteriore suolo. Assistiamo a demolizioni e costruzioni di dopponi. Purtroppo non vediamo alcun progetto innovativo che possa trasformare la nostra in una città virtuosa, modello per altri comuni. Insomma, è una triste realtà: nessuna idea nuova o innovativa da questa fallimentare e spendacciona giunta! Contestiamo questa vecchia politica, con l' agenda dettata dagli speculatori in nome di un discutibile progresso che nessuno ha chiesto o ha voluto. Il Movimento 5 Stelle è altro e sogna altro. Sì, abbiamo un sogno. We have a dream. Sogniamo una città attenta alle nuove e più avanzate politiche di smaltimento **rifiuti**, dove bandire i pesticidi o la plastica, una città incantata, un modello - perché non candidabile fra i Borghi più belli d' Italia, o candidabile nella lista dei comuni Virtuosi accettato la sfida dell' innovazione e della sostenibilità! Una città dove gli spazi per i murales colorino la città, la rendano

ARESE (mly) Arese, una città di dopponi. Così il Movimento 5 Stelle definisce sul loro blog alcune opere realizzate dalla **Giunta** uscente.

«A fianco del più grande centro commerciale d' Europa, ad Arese spunta il più grande centro di opere pubbliche doppie, demolite e rifatte altrove, senza creare nuove funzioni.

Ci preme mettere in luce il fatto che, a fronte degli ingenti introiti ottenuti, l' attuale giunta Palestra abbia sottovalutato le evidenti necessità della nostra città. L' incasso, ad esempio, da parte dell' operatore del Centro, del valore delle opere e non le opere, per la compensazione degli oneri, potendo così spendere in servizi utili alla collettività. L' edificazione di un nuovo liceo artistico: tra i primi dieci licei in Lombardia quello di Arese lamenta la carenza di spazi, di aule laboratorio adeguate e di aule necessarie ad accogliere l' alto numero di iscritti. Alla banale osservazione che il liceo è di competenza della Città Metropolitana, dove peraltro il nostro Sindaco è consigliere, rispondiamo che Città Metropolitana non ha disponibilità di risorse finanziarie; inoltre Arese non avrebbe avuto le scuole superiori, se in passato avesse aspettato gli interventi della Provinciale!

Inoltre - aggiunge il Movimento 5 Stelle - dimenticandosi che viviamo in uno dei paesi più inquinati d' Italia, la giunta dovrebbe fare maggiore attenzione a non consumare ulteriore suolo. Assistiamo a demolizioni e costruzioni di dopponi. Purtroppo non vediamo alcun progetto innovativo che possa trasformare la nostra in una città virtuosa, modello per altri comuni. Insomma, è una triste realtà: nessuna idea nuova o innovativa da questa fallimentare e spendacciona giunta! Contestiamo questa vecchia politica, con l' agenda dettata dagli speculatori in nome di un discutibile progresso che nessuno ha chiesto o ha voluto. Il Movimento 5 Stelle è altro e sogna altro. Sì, abbiamo un sogno. We have a dream. Sogniamo una città attenta alle nuove e più avanzate politiche di smaltimento **rifiuti**, dove bandire i pesticidi o la plastica, una città incantata, un modello - perché non candidabile fra i Borghi più belli d' Italia, o candidabile nella lista dei comuni Virtuosi accettato la sfida dell' innovazione e della sostenibilità! Una città dove gli spazi per i murales colorino la città, la rendano



più bella, coinvolgendo gli artisti e gli studenti. Una città a misura di bambini, bloccandone l' esodo, dove gli animali abbiano i loro spazi e non recinti ad orario, dove i nonni siano in rete, le bici e il bike - sharing non solo oltre i nostri confini e dove la mobilità leggera non sia più un sogno, per chi deve andare a Milano.

Sogniamo una città dove sia possibile misurare non solo i risultati di bilancio, ma anche la Felicità di tutta la comunità».

DOMENICA 15 APRILE

Corsa benefica per i progetti della onlus di «Davide il drago»

ARESE (mly) Domenica 15 aprile si terrà la Green Run a sostegno dei progetti dell'associazione Davide il Drago. Il ritrovo è previsto per le 14 al centro sportivo comunale «Davide Ancillotto», con partenza alle 14.30. L'incasso sarà destinato a finanziare il progetto «Altre abilità scuole», che l'associazione porta avanti da anni con le scuole della zona, tra cui l'istituto «Don Gnocchi» di Arese, e nelle scuole di dieci ospedali pediatrici d' Italia, tra cui l'ospedale «Salvini» di Garbagnate. E il progetto «Super eroi crescono».

L'associazione è stata istituita da Michele Grillo, dopo la perdita del figlio Davide, colpito a sei anni da una malattia che lo portò alla morte. Così è nata questa onlus che nel nome ha voluto riprendere la grande passione di Davide per i draghi.

Il progetto «Altre abilità scuole» ha l'obiettivo di dar supporto con insegnanti di sostegno. Acquistare materiale propedeutico a migliorare l'apprendimento dei diversi casi specifici di ciascuna scuola. Organizzare incontri e dibattiti in tema di malattie che varcano i confini scolastici. Fare prevenzione ed informazione, sensibilizzando anche le istituzioni locali ad interventi in sinergia. Finanziare corsi di formazione dei docenti collegati alla salute di alunni e docenti (come l'utilizzo Dae). Acquistare lo stesso strumento Dae defibrillatore semi-automatico. Concedere in comodato d'uso un tablet. Collaborare con ambulanze locali per eventuali trasporti straordinari da e per ospedale, per situazioni particolari segnalate dal dirigente scolastico.



ARESE 33

ELEZIONI AMMINISTRATIVE Ancora nessun accordo tra le forze politiche, ma secondo indiscrezioni potrebbe farsi avanti l'ex candidato leghista

Fumata nera per il centrodestra, ma spunta il nome di Turconi

Nato e cresciuto ad Arese, aveva già partecipato alle comunali del 2013, quando era stato battuto da Michela Palestina

ARESE (mly) Fumata nera alla politica cittadina dal centrodestra, per il crollo del candidato sindaco di centro-destra, Michela Palestina. Il sindaco uscente, Michela Palestina, è stata battuta da un candidato di centro-destra, ma spunta il nome di Turconi. Il candidato è stato battuto da un candidato di centro-destra, ma spunta il nome di Turconi. Il candidato è stato battuto da un candidato di centro-destra, ma spunta il nome di Turconi.

DOMENICA 15 APRILE
Corsa benefica per i progetti della onlus di «Davide il drago»

Il ritrovo è previsto per le 14 al centro sportivo comunale

SABATO 14 APRILE AL CENTRO CIVICO AGGRÀ
In recital del pianista Giorgio Hillbrand e la sensibilizzazione sulle questioni ambientali

DOMENICA 15 APRILE AL PARCO DELLA ROGGIA
Torna la «Giornata del verde pulito» per sensibilizzare sulle questioni ambientali

Farmacie di tutto

Comune	Indirizzo	Telefono
Arese	via
...

INGRESSO A VILLA CARITTA
€ 7,00
anche 10,00

Acquista su www.comincom.it



DOMENICA 15 APRILE AL PARCO DELLA ROGGIA

Torna la «Giornata del verde pulito» per sensibilizzare sulle questioni ambientali

ARESE (mly) Torna ad Arese la «Giornata del Verde Pulito».

L' iniziativa rappresenta un' occasione di partecipazione attiva dei cittadini ed è rivolta alla sensibilizzazione sulle questioni ambientali, che si realizza concretamente sulla sistemazione di aree verdi. Il ritrovo è domenica 15 aprile alle 10 al **Parco** della Roggia, viale dei Platani. Qui ci sarà la registrazione e la divisione in squadre. Dopo la mattinata di pulizie, è previsto per le 12.15 il raduno al punto di registrazione e poi la partenza per il centro sportivo per il pranzo al sacco, insieme. La classe più numerosa sarà premiata con la pizzata di fine anno. Il gruppo più numerosi di genitori, invece, verrà premiato con un aperitivo. I guanti per la raccolta dei **rifiuti** e i relativi sacchi saranno disponibili al punto registrazione. La giornata del verde pulito, istituita nel 1191, riveste ormai da vari anni un ruolo significativo nel contesto regionale, sia di sensibilizzazione e informazione ai cittadini sulle questioni ambientali che di realizzazione di azioni concrete di pulizia e sistemazione di aree a verde nei Comuni che aderiscono all' iniziativa.

ARESE (mly) Torna ad Arese la «Giornata del Verde Pulito».

Fumata nera per il centrodestra, ma spunta il nome di Turconi
Nato e cresciuto ad Arese, aveva già partecipato alle comunali del 2013, quando era stato battuto da Michela Palestina

IL MOVIMENTO 5 STELLE TORNA A CRITICARE LA GIUNTA, ELIMINANDO LE OPERE DOPPIAMENTE REALIZZATE
«We have a dream: sogniamo una città dove sia possibile misurare non solo i risultati di bilancio, ma anche la Felicità della comunità»

SABATO 14 APRILE AL CENTRO CIVICO AGORÀ
Un recital del pianista Giorgio Hillbrand e la partecipazione di Barbel Haberstock

DOMENICA 15 APRILE AL PARCO DELLA ROGGIA
Torna la «Giornata del verde pulito» per sensibilizzare sulle questioni ambientali

ALTRI RISULTATI: In Sport Cesano Red-Pn Barzanò Red 6-5.

CLASSIFICA: Viribus Unitis 24, Barzanò Red 21, In Sport Poli Novate Blue, In Sport Cesano Red 15, Aquarium Nuoto** 9, In Sport Bollate* 3, Quanta Club** 0. (*1 partita in meno, **2 partite in meno).

Questa settimana abbiamo scelto la simpatica posa scattata da Mauro Zanon simbolo del clima simpatico e goliardico che spesso si crea a bordo vasca peima e dopo ogni partita Sport Poli Novate Red 16, Pn Treviglio 12, HST Varese, Azzurra Buccinasco 6, Sg A rese 0.

SERIE B SERIE C RISULTATI: Bustese Nuoto -Sporting Lodi 1-8.

CLASSIFICA: Team Lombardia Rho B 18, NP Varedo 15, Sporting Lodi*13, Tre Laghi 12, H2O Muggiò 10, Pn Barzanò Blue 9, Bustese Nuoto* 7, In Sport Cesano Green 4, Enjoy 3, In Sport Vimercate 0. (*1 partita in più) ALTRI RISULTATI: Viribus Unitis -Rn Legnano 6-3.

CLASSIFICA: HST Varese* 24, InSport Novate 16, Sg **Arese** 12, Viribus Unitis** 10, Albaro Nervi** 9, Rn Legnano* 6, Varese Olona Nuoto** 3. (*1 partita in meno, **2 partite in meno) SERIE B CLASSIFICA: InSport Cesano, Aquarium* 19, Team Lombardia Rho, Acquare Franciacorta* 18, In Sport Bollate* 12, Pn Lecco 9, Azzurra Buccinasco 7, Pn Derthona, Futura Milano 6, Pn Quanta Club 4, Iria Pn 0.

(*1 partita in più) SERIE A CLASSIFICA: HST Varese 17, **Arese** 16, Albaro Nervi 11, Campus Team PV 10, InSport Poli Novate 3, In Sport Bollate 0.

LEGA PRO RISULTATI: Varese Master Team -Azzurra Buccinasco 7-2, Sporting Lodi-Palombella 6-11, Pn Treviglio-Campus Pavia 8-7.

CLASSIFICA: Varese Master Team 27, Palombella 24, Sporting Lodi 21, Azzurra Buccinasco 13, SG **Arese** 10, Hst #daiunaveloce 9, Treviglio 8, Campus Team 6.

PARZIALI: 0-5, 0-1, 0-2, 1-4.

RETI NOVATE: 1 Giaquinta.

CLASSIFICA: Cus Geas Milano 25, RN Legnano* 24, I Magnifici, Pn Lecco 13, Sg **Arese** Old, Acquare Franciacorta 11, In Sport Poli Novate* 8, Pn Derthona -4. (*1 partita in più)

Domenica di grande volley al palazzetto di via Varalli con le finali Pgs

di Giulio Monga BOLLATE - Domenica scorsa, 8 aprile, è stata una giornata di grande sport per diverse squadre di volley della nostra zona che sono state protagoniste delle finali regionali dei tornei invernali Pgs (Polisportive Giovanili Salesiane) Lombardia. Le finali si sono svolte tra Rho, **Arese**, Garbagnate, Vanzago, Paderno, Nerviano, Cassina Nuova e Bollate.

In campo le squadre delle categorie Under 12 femmine, Under 13 femminile, Under 14 femminile, Under 16 femminile, Under 16 maschile, Under 18 femminile, Under 20 femminile, Master I Livello, Master II livello, Libera maschile, Libera femminile.

Al termine della giornata, le prime classificate di tutte le categorie si sono trovate a Bollate al Palazzetto di via Varalli per le premiazioni, davanti ad una tribuna gremita con il pubblico delle grandi occasioni. Da menzionare, per quanto riguarda le squadre della nostra zona, il quarto e il terzo posto di Pallavolo Paderno e di Pallavolo Novate nell' under 14 femminile. Interessante anche il quarto posto dei padroni di casa della Crec Bollate nella Mista di 1° livello e il terzo di Cassina Nuova nella Libera maschile.

"È stata una gran bella giornata di sport, per la quale vogliamo ringraziare tutte le società per l'organizzazione e il Comune di Bollate per aver ospitato l' **evento** finale delle premiazioni - ha commentato il Presidente Pgs Lombardia Luigi Colombani - Quest' anno l' **evento** è stato ancora più speciale in quanto è caduto in concomitanza con i festeggiamenti dei 50 anni delle Pgs. Sulle coppe, infatti, abbiamo marcato il logo commemorativo, cosa che ha impreziosito il riconoscimento per questi ragazzi e queste ragazze".

84 notiziario
MUSICA - Il bilancio eccellente della rassegna "Trumpet" e lo spirito vitale di nuove idee

Bollate
Bollate Jazz Meeting, il valore di una storia che continua

13 aprile 2018
www.bollate.it

Per il Bollate primo "doppio colpo" nel campionato di softball

Domenica di grande volley al palazzetto di via Varalli con le finali Pgs

Arese IN VILLA VALERA UN FINE SETTIMANA ALL' INSEGNA DEL BIO

Questo fine settimana si terrà per il nono anno consecutivo il NaturBio Festival di **Arese**, la "Fiera di Primavera" che come ogni anno segna l' inizio della bella stagione. La cornice sarà come sempre la meravigliosa Villa La Valera e l' ingresso alla manifestazione sarà gratuito. Saranno una cinquantina gli espositori che proporranno i loro prodotti biologici, biodinamici e a km zero di diversi settori, dall' alimentare, al tessile e alla cosmetica, dalle riviste specializzate ai materassi, alle collane e alle pentole. Il consumatore moderno è infatti sempre più attento e consapevole nelle sue scelte: non è più il mercato a direzionare gli acquisti, ma è il consumatore ad informarsi attivamente prima di procedere all' acquisto.

Ed è sempre più il prodotto biologico la scelta finale. Sarà come sempre una due giorni all' insegna del benessere.

Saranno moltissimi i trattamenti di cui si potrà beneficiare grazie agli esperti del settore: lezioni di yoga e thai-chi aperte a tutti, sedute di shiatsu, riflessologia facciale, ayurveda, polarity e molte altre.

Non mancheranno poi momenti di condivisione, incontri e seminari dedicati al vivere sano. Il tutto sarà deliziosamente arricchito da una vasta offerta di street food sano, biologico e gustoso, da consumare comodamente sul prato della Villa.



I vigili di Arese vanno a scuola di sicurezza

ARESE - E' giunta ad Arese la terza tappa del corso preparato dal Tiro a Segno Nazionale di Rho, incentrato sulla sicurezza nel maneggio delle armi.

Il corso è costituito da una presentazione teorica e da dimostrazioni pratiche, eseguite con armi inerti ma in grado di riprodurre perfettamente il funzionamento delle armi vere. Un piccolo ma selezionato pubblico, costituito dagli Agenti della Polizia locale di Arese, sia "reclute" che anziani, ha seguito con partecipata attenzione gli Istruttori Istituzionali Federali di Pistola di Grosso Calibro del Poligono di Rho. Il tema era la "sicurezza". Ovvero come si deve maneggiare e gestire un'arma che, anche se deve essere considerata solo come l'extrema ratio nella attività lavorativa di tutti i giorni, rappresenta pur sempre una compagna di lavoro... Compagna che deve essere sicura ed affidabile. Roberto, uno degli Istruttori, ci dice "era da tanto tempo che volevamo presentare questo materiale, suddiviso in moduli di durata ridotta. E continua "Sarebbe bello se si potesse evitare di affrontare questi argomenti, se il livello di civiltà e di vivere civile fossero ad un livello tale da poter evitare le armi in toto. D'altra parte è un dato di fatto che la gente si arma.

Il numero di armi nelle case degli Italiani è grandissimo, come del resto in tutte le alte nazioni europee. Sergio, anche lui Istruttore Federale, conferma: "E questo numero continua a crescere, dato il presente livello di insicurezza che permea la cittadinanza.

Lo vediamo dal numero di nuovi iscritti che i poligoni registrano. Ma queste armi, visto che - piaccia o meno - esistono nelle nostre case, sono gestite bene, con il necessario buon senso e la diligenza del buon padre di famiglia?

Quasi sempre sì. Possiamo affermare che gli incidenti, anche se spesso amplificati dai media, rappresentano una minoranza piccolissima. Ma noi vorremmo lavorare per aumentare ancora di più la sensibilità delle persone verso questo specifico argomento".

Ci piace sottolineare che l'intervento degli Istruttori di Rho, che sono volontari, è totalmente gratuito e non incide sulle casse comunali.

70 #notiziario
POLEZIA LOCALE - Un corso del Tsn su come si deve maneggiare e gestire un'arma da fuoco

Garbagnate Mil. - Arese
I vigili di Arese vanno a scuola di sicurezza

ARESE - E' giunta ad Arese la terza tappa del corso preparato dal Tiro a Segno Nazionale di Rho, incentrato sulla sicurezza nel maneggio delle armi. Il corso è costituito da una presentazione teorica e da dimostrazioni pratiche, eseguite con armi inerti ma in grado di riprodurre perfettamente il funzionamento delle armi vere. Un piccolo ma selezionato pubblico, costituito dagli Agenti della Polizia locale di Arese, sia "reclute" che anziani, ha seguito con partecipata attenzione gli Istruttori Istituzionali Federali di Pistola di Grosso Calibro del Poligono di Rho. Il tema era la "sicurezza". Ovvero come si deve maneggiare e gestire un'arma che, anche se deve essere considerata solo come l'extrema ratio nella attività lavorativa di tutti i giorni, rappresenta pur sempre una compagna di lavoro... Compagna che deve essere sicura ed affidabile. Roberto, uno degli Istruttori, ci dice "era da tanto tempo che volevamo presentare questo materiale, suddiviso in moduli di durata ridotta. E continua "Sarebbe bello se si potesse evitare di affrontare questi argomenti, se il livello di civiltà e di vivere civile fossero ad un livello tale da poter evitare le armi in toto. D'altra parte è un dato di fatto che la gente si arma.

Il Movimento 5 Stelle accusa: "Arese è la città dei doppioni"

ARESE - Si fanno opere pubbliche doppie, senza però essere nuove funzioni. Si, secondo 5 Stelle, Arese è diventata la città dei doppioni con consumo di suolo aggiuntivo e, per contro, non sono state realizzate opere che sarebbero servite alla comunità. M5S ha un'ingegnere, co della struttura duplica-
la. Quali? L'abbattimento della vecchia biblioteca e la costruzione di nuova sede delle associazioni (ce ne sono già due), il nuovo bar della biblioteca (Admidea euro di armadi) che è un doppione del bar di Celsa (tada costare che sarebbe servite alla comunità).
di via Caduti e la costruzione della nuova piazza che già a suo tempo era stata demolita dalla precedente amministrazione e la nuova costruzione di una nuova caserma quando a loro
di via Caduti e la costruzione della nuova piazza che già a suo tempo era stata demolita dalla precedente amministrazione e la nuova costruzione di una nuova caserma quando a loro
di via Caduti e la costruzione della nuova piazza che già a suo tempo era stata demolita dalla precedente amministrazione e la nuova costruzione di una nuova caserma quando a loro

Sabato e domenica a Villa La Valera appuntamento col Festival biologico

ARESE - Questo fine settimana si terrà per il nono anno consecutivo il NaturBio Festival di Arese, la "Fiera di Primavera" che come ogni anno segna l'inizio della stagione. La cornice sarà come sempre la meravigliosa Villa La Valera di Arese e l'ingresso alla manifestazione sarà gratuito.

Green Run solidale

ARESE - Mancano poche settimane per il prossimo appuntamento del Green Run, la manifestazione di corsa a sostegno della comunità. L'evento sarà organizzato da un gruppo di volontari che si incontrano ogni settimana al parco della Roggia di via dei Platani, portare guanti da lavoro

Giornata del verde pulito

ARESE - Domenica 15 aprile Arese festeggerà la Giornata del Verde Pulito promossa dalla Regione Lombardia con un grande evento dedicato a grandi e piccoli. Grazie alla collaborazione tra Comitato Sportivi Arese, Comune di Arese, Pensatori per la Città, Alagna Cadenotte si troverà al Parco della Roggia per prendersi cura del verde. L'appuntamento è per le 10 del mattino al Parco della Roggia di via dei Platani, portare guanti da lavoro

Tre Campionesse regionali per la Asd Hokkaido Primule

GARBAGNATE - Sabato 7 aprile si è svolta a Villantasia la 2ª prova individuale di Cui del campionato Cui di primule. L'Asd Hokkaido con la squadra Primule ha partecipato presentando tre gineciste. Hanno aperto la giornata in gara le piccole di casa nella categoria Esordienti. Al primo posto di gara le piccole Anita Rabo e Cui-Rossini hanno condotto una buona gara portando a termine dei buoni esercizi che hanno permesso loro di ottenere l'ottavo e il settimo posto.

Alleive Aurora Ugheo e Sara Balotti Aurora, nonostante un'iniziativa a tutto campo, è riuscita ad affrontare il momento di sconforto e a continuare la gara, portando a termine degli esercizi molto buoni sia a terra che al trampolino. Sara ha condotto un'ottima gara in cui spicca il suo ottimo esercizio a terra che le ha permesso di qualificarsi al 3° posto nella classifica generale. Nel tardo pomeriggio è scesa in gara Novem Zamperini per la categoria Juniores. Esercizi molto puliti e una fine quasi perfetta le ha permesso di raggiungere il gradino più alto del podio aggiudicandosi il 1° posto nella classifica generale e vincendo il titolo di campionessa regionale per la Lombardia. Ultima in gara per le primule è stata la veterana Elisa Zogno che ha guadagnato nella categoria Senior. Un'esercizio quasi impeccabile alla prova dei buoni esercizi al corpo libero e al trampolino le hanno permesso di assicurarsi il 3ª posto nella classifica assoluta. Grazie



Intervista a Michela Palestra, che fa un bilancio e le sue considerazioni

ARESE - Quando nel 2013 il Patto Civico ha vinto le elezioni con candidato sindaco **Michela Palestra**, Arese usciva da quattro anni difficili con una giunta Fornaro caduta per vicende giudiziarie, il sindaco Pietro Ravelli dimessosi a sorpresa dopo poco più di due mesi dalla sua elezione e due commissariamenti.

In quelle elezioni, molti esponenti di centrodestra in crisi, piuttosto che votare il candidato sindaco del Pdl Luigi Muratori, o appoggiarono apertamente **Palestra** entrando nella sua coalizione con la lista civica Arese Rinasce (Unione Italiana) o la votarono con il voto disgiunto.

"Il Patto Civico -ricorda oggi il sindaco **Palestra** - è stata un'esperienza che metteva insieme delle persone con a cuore il territorio. Sicuramente rimangono degli schemi che riconducono alla tradizione di un partito come il Pd, ma accanto a questo sono nate realtà con cui si condivide un progetto che ha originato un vero e proprio programma elettorale".

A meno di due mesi dalle elezioni il centrodestra ha appena reso nota la sua candidatura di coalizione.

Intanto il m5s è in crescita anche ad Arese, come hanno dimostrato le recenti elezioni politiche.

Ingegnere meccanico, politicamente **Palestra** è figlia di un impegno associativo esterno ai partiti tant'è che si presenta per il secondo mandato ancora con la lista civica Forum per la Città. A livello nazionale si definisce di centrosinistra, ma non è mai stata iscritta al Pd.

"La nostra lista civica non percepisce il partito come antagonista ma si colloca a fianco - spiega - riconoscendone il valore storico e la capacità organizzativa.

Noi siamo un valore aggiunto e non una contrapposizione. Lavoriamo su basi comuni altrimenti non avremmo retto cinque anni.

Dopo quanto era successo, su di noi vi erano aspettative altissime e all' inizio è stato difficile. Inoltre non avevamo alcuna esperienza pregressa di governo.

Abbiamo dovuto imparare velocemente ed essere coerenti al patto condiviso con la maggioranza".

Fra i primi problemi, imparare a rapportarsi con la struttura. "Noi siamo l' indirizzo strategico e la struttura è il braccio operativo - racconta **Palestra** - ma noi ci siamo approcciati con umiltà. Il fatto di essere arrivati come degli ufo, ci ha proiettati dall' altra parte senza pregiudizio, ma con la voglia di capire, di avere le informazioni.

Con gli uffici vi è stato uno scambio e un rilancio su alcuni argomenti. C'è da dire che dal 1986 a oggi il



personale è sceso del 22 per cento e questo vuol dire un carico forte di **lavoro**. A causa del tetto di spesa imposto a livello nazionale, su quattro persone che vanno in pensione ne possiamo assumere una sola. Qualche innesto siamo riusciti a farlo solo ora: nel 2017 tre persone; nel 2018 otto".

Nei primi anni hanno pesato notevolmente sulla **giunta Palestra** le critiche sul rifacimento della viabilità in vista dell' apertura del centro commerciale da parte soprattutto del comitato Passaparola rappresentato dall' avvocato Massimiliano Seregni. "Di fronte a una resistenza fortissima su quel progetto, oggi ci misuriamo invece su una gradibilità dell' intervento fatto - spiega **Palestra** - Del resto qualsiasi cambiamento genera resistenza culturalmente e trasversalmente. Noi abbiamo lavorato sempre per mantenere la qualità di vita di Arese, ma questo è sembrato invece quasi messo in second' ordine.

Forse c' è stato un problema di comunicazione e Seregni ha fatto il suo sicuramente.

Però è stato uno stimolo.

A distanza di tempo, per me le sue critiche sono state una chiave di volta: abbiamo dovuto metterci attorno a un tavolo, capire, reagire e darci anche supporto in un momento di sovraesposizione personale. Devo dire che per la nostra crescita è stato di grande importanza. Ora si sta ragionando sulle misure da adottare per far rispettare i limiti di velocità".

Goie e dolori. Se la viabilità è stata soprattutto dolori, le gioie sono arrivate con il centro civico: il successo di Agorà ha stemperato le critiche sull' altro argomento e aiutato l' autostima di **giunta** e maggioranza.

Le vicende del centro sportivo sono invece a un punto intermedio. Se la gestione sportiva di Sg Sport è soddisfacente con 2500 iscritti e venti discipline sportive, restano le pendenze giudiziarie e debitorie per le passate vicende, mentre sul fronte economico anche Sg Sport si è trovato in un momento di difficoltà per cui ha dovuto dilazionare l' importo del canone per poter rientrare. "Ci sono dei contenziosi aperti con la fondazione per le eredità nefaste lasciateci. E' inutile nascondere - ammette **Palestra** - ma con Sg Sport siamo passati da una gestione che prevedeva l' intervento del comune a una gestione che addirittura oltre al canone si fa carico delle bollette. E' giusto riconoscere che con Sg Sport è ripartito lo sport e che con la società non risultano criticità".

Fermo tecnico invece sull' ex Alfa. Il coordinatore dei tavoli in Regione Lombardia, Ugo Parolo, è stato eletto senatore e ora si attende il suo sostituto.

Un po' di respiro per la candidata **sindaco Michela Palestra**.

Ombretta T. Rinieri.

Centrodestra: Vittorio Turconi candidato sindaco

ARESE - Se il centrosinistra e i 5 Stelle sono già in campagna elettorale, il centrodestra (Lega nord, Forza Italia e Fratelli d' Italia) è in dirittura d' arrivo. Sì, perché, dopo lo storico accordo, rompe gli indugi che rischiavano di mandare segnali non proprio rassicuranti e sceglie il proprio candidato sindaco. Si tratta di Vittorio Turconi, 59 anni, imprenditore, che nel 2013 era il candidato della Lega nord quando il centrodestra si era presentato diviso. Ma allora era una stagione politica molto diversa dall' attuale segnata com' era dalle scorie della vicenda Fornaro e poi dalla fine anticipata dell' esperienza Ravelli. Oggi invece è tutt' altra storia e il suo nome (anche se al momento che scriviamo manca il sigillo dell' ufficialità) è bastato per mettere tutti d' accordo. Del resto per quel che si sa sul tavolo delle trattative c' era da giorni solo la sua candidatura. Le indiscrezioni che volevano possibili candidati l' imprenditore Fabio Parolo, l' ex sindaco Gino Perferi (peraltro lunedì 16 partirà per una lunga vacanza) e l' ex assessore e oggi portavoce del gruppo Passaparola Massimiliano Seregini erano dunque solo voci magari per depistare. E così lo schieramento con la scelta del candidato ha messo un punto fermo sia per dare il via alla campagna elettorale che per coinvolgere le liste civiche che si riconoscono nell' area del centrodestra. Infatti nell' alleanza sono attese le adesioni delle liste che fanno capo a Giuseppe Bettinardi e Carlo Giudici, a Luigi Muratori e a Massimiliano Seregini. Sono giorni caldi e decisivi. D.V.

ARESE - Se il centrosinistra e i 5 Stelle sono già in campagna elettorale, il centrodestra (Lega nord, Forza Italia e Fratelli d' Italia) è in dirittura d' arrivo. Sì, perché, dopo lo storico accordo, rompe gli indugi che rischiavano di mandare segnali non proprio rassicuranti e sceglie il proprio candidato sindaco. Si tratta di Vittorio Turconi, 59 anni, imprenditore, che nel 2013 era il candidato della Lega nord quando il centrodestra si era presentato diviso. Ma allora era una stagione politica molto diversa dall' attuale segnata com' era dalle scorie della vicenda Fornaro e poi dalla fine anticipata dell' esperienza Ravelli. Oggi invece è tutt' altra storia e il suo nome (anche se al momento che scriviamo manca il sigillo dell' ufficialità) è bastato per mettere tutti d' accordo. Del resto per quel che si sa sul tavolo delle trattative c' era da giorni solo la sua candidatura. Le indiscrezioni che volevano possibili candidati l' imprenditore Fabio Parolo, l' ex sindaco Gino Perferi (peraltro lunedì 16 partirà per una lunga vacanza) e l' ex assessore e oggi portavoce del gruppo Passaparola Massimiliano Seregini erano dunque solo voci magari per depistare. E così lo schieramento con la scelta del candidato ha messo un punto fermo sia per dare il via alla campagna elettorale che per coinvolgere le liste civiche che si riconoscono nell' area del centrodestra. Infatti nell' alleanza sono attese le adesioni delle liste che fanno capo a Giuseppe Bettinardi e Carlo Giudici, a Luigi Muratori e a Massimiliano Seregini. Sono giorni caldi e decisivi. D.V.

La coalizione ha aperto la corsa alle urne

Palestra lancia la sua campagna

di Domenico Vadalà **ARESE** - C' erano tanti **aresini** giovedì 5 sera alla presentazione della ricandidatura di **Michela Palestra** per un nuovo mandato alla guida della città.

La sala del centro civico era stracolma di gente.

Un bagno di folla per la sindaca uscente che punta al bis. Sul palco c' erano gli assessori a testimoniare vicinanza e i rappresentanti delle forze che compongono l' alleanza (Pd, Forum, Arese rinasce). "Inizio fantastico -commenta entusiasta **Palestra-**, serata partecipata, emozionante e commovente, rigenerante.

È solo l' inizio, ma sentire un sostegno e un appoggio così forte restituisce tanta energia, determinazione e forza". Un avvio scintillante e all' insegna dell' ottimismo e della fiducia.

"Il Pd -ribadisce Luca Nuvoli, segretario del Pd- conferma con forza ed entusiasmo il proprio appoggio al **sindaco Palestra**. In questi anni ci siamo adoperati per portare avanti un' idea di città solidale, inclusiva e aperta. Quanto fatto (nuova viabilità, nuovo centro civico, casa delle associazioni e attenzione per le case popolari, per fare qualche esempio), sono testimonianza tangibile di un' Arese che sta cambiando rafforzando la propria comunità". Mauro Aggugini, portavoce del Forum, spiega che "Forum per la prima volta si è misurato con l' amministrazione pubblica e ha portato i propri valori e temi al governo della città, in particolare su partecipazione, scuola, giovani e lo sviluppo di forme innovative di welfare. La progettazione condivisa nell' ambito scolastico e delle politiche giovanili, il coinvolgimento di associazioni e cittadini in nuovi progetti a sostegno delle famiglie e degli anziani, il bilancio partecipativo e il controllo di vicinato, sono alcuni esempi di come la



ma noi ci siamo approcciati con umiltà. Il fatto di essere arrivati come degli alleati, con i piedi nudi, è una parte senza pregiudizi, ma con la voglia di capire, di avere le informazioni. Uno di noi è stato uno scambio e un fianco su un altro argomento. C'è da dire che dal 1986 a oggi il personale è sceso del 20 per cento e questo vuol dire un carico fatto di lavoro. Ma il vero problema è quello del fatto di essere un po' a livello nazionale, su questo punto che sono in pensione ma possiamo assumere noi. Quali che rimbalzo siamo riusciti a farlo solo ora: nel 2011 la pensione, nel 2018, otto dei primi anni, hanno preso notevolmente sulla spesa. Il problema è sul rifacimento della viabilità e la viabilità pubblica del centro commerciale da parte del Forum per la città. Il problema è sulla definizione di centrodestra, ma noi ci siamo scitati al Pd. La nostra lista civica non persegua il partito come persegua ma si colloca a fianco - spiega - riconoscendo il valore storico





COMUNE DI ARESE

Sabato, 14 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 14 aprile 2018

Comune di Arese

14/04/2018 **Il Sole 24 Ore** Pagina 12

IN BREVE

1

14/04/2018 **La Stampa** Pagina 33

Una masterchef per la Stelvio

FRANCESCO RIGATELLI

2

IN BREVE

INIZIATIVE Eccellenza italiana in un progetto **Alfa** Venezia è stata la città scelta per il quarto e ultimo appuntamento dedicato alla presentazione del progetto ambassador di **Alfa Romeo** «A chi ci mette le mani», il modo attraverso il quale il Biscione celebra l' eccellenza del saper fare italiano.

Protagonista del progetto è stato Stelvio Quadrifoglio, la versione più prestazionale del SUV made in **Alfa Romeo** che, spinto da un V6 biturbo da 2.9 litri da 510 cv e 600 Nm di coppia massima, scatta da zero a 100 in 3,8 secondi e supera i 283 km/h.

Alfa Romeo, nel progetto «A chi ci mette le mani» proprio per seguire il criterio dell' eccellenza, ha scelto quattro Ambassador, espressioni di maestria che hanno fatto della "sapienza manuale": la chef stellata Antonia Klugmann nell' ultima tappa e in quelle precedenti (Napoli, Firenze Milano) Gianluca Isaia, presidente e AD dell' omonima azienda di abbigliamento maschile di lusso; il pallavolista Andrea Zorzi e il musicista Giorgio Moroder. Ciascun ambassador ha dedicato a Stelvio uno short movie dove ha raccontato il proprio mondo fatto di "gesti, manualità e stile". I cortometraggi sono stati girati ad **Arese**, nella pista dello storico museo **Alfa Romeo** che ospita le vetture più significative del marchio italiano. (M.Cia.)

) IL PIANO MODELLI Kuv100 «firma» il rilancio Mahindra Mahindra inizia un nuovo corso in Europa con il lancio di cinque modelli nel prossimo lustro. Il primo, in ordine di arrivo, è il nuovo sport utility per la città Kuv100. Lungo 3,7 metri monta un 3 cilindri a benzina 1.2 litri che eroga 82 cv a 5500 giri/minuto e una coppia massima di 115 Nm a 3500-3600 giri/minuto. La trazione è anteriore. Due gli allestimenti: K6+ (11.480 euro) e K8 (12.700) L' allargamento della gamma Mahindra prevede l' arrivo di altri quattro SUV, uno per ciascun segmento (A, B, C, D). Per il 2019 è previsto Goa Pick-up, seguito nel 2020 da un compact SUV gemello della Ssangyong Tivoli (casa della quale Mahindra detiene la quota azionaria di maggioranza) che proporrà anche una versione elettrica, proprio a sottolineare che l' impegno della multinazionale indiana nel campionato di Formula E è finalizzato al mercato.

Successivamente, nel 2021, arriverà il SUV di medie dimensioni Xuv500 spinto o da un motore 2.0 Tgdi o elettrico. Infine, per il 2022 è in agenda il nuovo Thar 2.0 Tgdi, nuova generazione del fuoristrada low cost parente stretto dalla classica Jeep Cj-5. (Gi.Pag.)



di un viaggio in macchina.
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

FRANCESCO RIGATELLI



COMUNE DI ARESE

Domenica, 15 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Domenica, 15 aprile 2018

Comune di Arese

15/04/2018 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 44

MONICA GUERCI

L' Autolaghi mette la quinta

1

15/04/2018 **Corriere della Sera** Pagina 19

Prorogata «Da Vinci Experience»

3

L' Autolaghi mette la quinta

di MONICA GUERCI - LAINATE - QUINTA CORSIA della Milano-Laghi: appalto assegnato e sale la preoccupazione del sindaco di Lainate. Il primo cittadino Alberto Landonio teme i disagi che si potrebbero creare per la chiusura del ponte di accesso alla città. Per far largo all' autostrada non sarà realizzato uno nuovo di fianco al vecchio. «In un primo tempo si paventava la chiusura del ponte per mesi, promisi in conferenza di servizi a Roma che mi sarei incatenato a un palo se avessero confermato l' ipotesi - dice il sindaco -. Con il nuovo progetto i disagi dovrebbero durare solo alcuni giorni, aspetti che andranno chiariti con Autostrade per l' Italia con cui abbiamo già fissato un incontro a fine mese».

Ad aggiudicarsi la commessa del valore di circa 80 milioni di euro il Gruppo Vitali di Cisano Bergamasco. L' appalto per la realizzazione della quinta corsia dell' autostrada A8 Milano-Laghi, nel tratto compreso tra l' interconnessione con la tangenziale Ovest e l' interconnessione con l' autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso, avrà una durata di circa due anni. Se non ci saranno intralci o ricorsi, i lavori potrebbero partire a inizio estate.

Si tratta del secondo lotto dell' opera e comprende l' ampliamento alla quinta corsia nel tratto tra l' area di Servizio Villorese e l' interconnessione con l' A9 Lainate-Como-Chiasso, la riqualificazione e ribaltamento dello svincolo di Lainate, il completamento della viabilità di adduzione al nuovo svincolo di Lainate-Arese.

SONO, inoltre, previsti anche la demolizione e il rifacimento del cavalcavia di via Manzoni, la deviazione di via Marche e del Vicolo Erba, la riqualifica dei sottovia di via Milano e via Gorizia, diversi tratti di pista ciclabile e l' adeguamento di due intersezioni nel Comune di Turate. Sempre comprese nel Lotto 2 anche le opere del nuovo collegamento stradale tra la Sp101 e la Sp 109. A cornice dell' ampliamento c' è però anche realizzazione del sottopasso di corso Europa a Lainate, un' opera che scioglierebbe un nodo cruciale per il traffico di attraversamento della città, promessa nel 1996 e mai attuata. L' ampliamento della A8 è sempre stato osteggiato dai lainatesi che hanno dovuto digerirlo portando a casa opere di compensazione, messe sulla carta e mai realizzate. I finanziamenti per vedere realizzato il sottopasso arriverebbero da un residuo di circa 5 milioni di euro sul piatto dell' accordo dell' ex **Alfa Romeo**. Città metropolitana, **Arese** e Lainate hanno dato il via libera alla somma, ora tocca a Regione Lombardia chiudere il cerchio.

L' auspicio del sindaco? «Che la nuova giunta regionale risolva al più presto lo stallo. Non possiamo perdere l' occasione dell' avvio dei lavori. Molte delle difficoltà viabilistiche che interessano il territorio tra le rotonde all' uscita dell' autostrada, via Circonvallazione e via Mascagni, sono state collegate proprio al mancato completamento delle opere della quinta corsia: il ribaltamento del casello



autostradale, il proseguimento fino alla via Lainate della Sp 300, il sottopasso».

MONICA GUERCI

